



# VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

## N. 10 - 2014 SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2014

### VERBALE

Il giorno 4 giugno 2014, alle ore 16:00, a seguito di regolare convocazione, trasmessa con nota prot. n. 7177 del 30 maggio 2014 e, si riunisce, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione verbali.
- Comunicazioni del Rettore.
- Interrogazioni e dichiarazioni.
- Ratifica Decreti.

#### PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 10 Sistema di misurazione e valutazione delle performance.
- 19 Designazione componente esterno nel Consiglio di Amministrazione.
- 46 Abrogazione Regolamenti delle Strutture disattivate.

#### FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

- 47 Conto Consuntivo anno 2013: parere.

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 35 Bozza di Regolamento in materia di Proprietà Industriale del Politecnico di Bari: parere.
- 48 Proposta di Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Milano Bicocca e il Politecnico di Bari.
- 49 Modifica convenzione per cotutela di tesi di dottorato tra Politecnico di Bari e Université Paris – Dauphine.
- 50 Proposta di Protocollo d'intesa tra NEMO- Network della Meccanica Molfettese e il Politecnico di Bari.
- 51 Adesione del Politecnico di Bari al Distretto Produttivo Puglia Creativa: parere.
- 52 Assegni di ricerca: nomina della Commissione ai sensi dell'Art. 6 del "*Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca*".

#### INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 53 Accordo di Collaborazione tra Graduate School, Huaqiao University - GSHQU - China e il Politecnico di Bari. Ratifica.

#### STUDENTI

- 41 Richiesta di intestazione del Laboratorio linguistico del Centro "Magna Grecia".
- 54 Sospensione degli studi - modifica Regolamento Didattico di Ateneo.

#### EVENTI E PROMOZIONE

- 55 Richieste patrocinio.



Il Senato Accademico è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1. Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
2. Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
3. Prof. Pietro CAMARDA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
4. Prof. Antonio CASTORANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
5. Prof. Claudio D'AMATO GUERRIERI Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
6. Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
7. Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
8. Prof. Francesco CORSI Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
9. Prof. Salvatore MARZANO Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
10. Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato	◇		
11. Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
12. Prof. Umberto GALIETTI Professore associato	◇		
13. Ing. Mariagrazia DOTOLI Ricercatore		◇	
14. Dott. Calogero MONTALBANO Ricercatore		◇	
15. Sig. Luca FORTUNATO Rappresentante personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
16. Sig. Valentino GRATTON Rappresentante personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
17. Sig. Gianluca LAMACCHIA Rappresentante degli studenti	◇		
18. Sig. Pierluigi LOSCIALPO Rappresentante degli studenti		◇	
19. Dott.ssa Alessia PALUMBO Rappresentante degli studenti	◇		
20. Ing. Michele TORTELLI Rappresentante dei dottorandi		◇	
21. Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	◇		

Alle ore 16:18 sono presenti: il Rettore, il Prorettore Vicario, il Direttore Generale e i componenti Berardi, Binetti, Camarda, Castorani, Corsi, D'Amato Guerrieri, Fortunato, Galietti, Gratton, Lamacchia, Mastrorilli, Monno e Palumbo.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 2 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

## Comunicazioni del Rettore



Con riferimento al Consorzio CESE – Centro di ricerca per i servizi pubblici e l'energia, costituito tra Politecnico di Bari, l'Azienda Municipale Gas s.p.a ed Amet s.p.a. in data 22/05/2007, il Rettore informa che l'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 23/5/2013 (vedasi verbale allegato), deliberava, con voto unanime dei presenti,

“di non voler prorogare ulteriormente la durata del Consorzio;

di prendere atto della causa di scioglimento prevista al n. 1 dell'art. 2611 del c.c. e conseguentemente di mettere in liquidazione il consorzio nei modi di legge, confermando la sede della liquidazione nella attuale sede legale

di nominare liquidatore della stessa l'attuale Presidente ...”, ossia il Prof. Massimo La Scala.

Il Rettore informa, inoltre, che il Prof. Massimo La Scala, in qualità di Commissario liquidatore del CESE, ha predisposto un piano di liquidazione del Consorzio che sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo per le determinazioni inerenti il socio Politecnico di Bari.

Il Rettore comunica che è in corso l'iter di accreditamento ministeriale dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari - XXX ciclo.

Sono pervenute tre proposte di istituzione dei corsi, di seguito riportate, come rispettivamente formulate dal Dipartimento di Meccanica Matematica e Management (seduta del 19 marzo 2014), dal Dipartimento di Ingegneria di Ingegneria Civile, Ambientale del Territorio, Edile e Chimica (seduta del 6 maggio 2014) e del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (seduta del 14 maggio 2014):

- Corso di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria Meccanica e Gestionale – XXX ciclo”;
- Corso di Dottorato di Ricerca in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio- XXX ciclo”;
- Corso di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXX ciclo”.

In esito al parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione del Politecnico (seduta del 21.05.2014) e dalla Scuola di Dottorato di Ateneo (seduta del 22.05.2014) in ordine alla sussistenza dei requisiti di accreditamento, come richiesto dall'art.3 del Regolamento di Ateneo sui corsi di dottorato, le suddette documentate proposte sono state presentate al Ministero - entro i termini previsti dalla Circolare MIUR 10475/2014 - attraverso la prescritta procedura telematica disponibile nella banca dati del Dottorato CINECA.

Il Rettore informa, pertanto, che questo Ateneo resta in attesa della valutazione delle proposte da parte dell'ANVUR, chiamata ad esprimersi entro 60 giorni dalla relativa ricezione (termine ultimo 22 luglio 2014) e del conseguente, eventuale, Decreto Ministeriale di accreditamento.

In esito alla emanazione del predetto D.M., si procederà, giusta delibera di approvazione da parte del presente Consesso, all'istituzione dei citati Corsi di Dottorato con decreto rettorale, e alla successiva attivazione con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore comunica che l'European Network of Living Labs (EnoLL), è un'associazione indipendente no profit che mette insieme la rete dei living lab e ha l'obiettivo di contribuire alla creazione di un sistema di innovazione europeo dinamico (user-driven open innovation), realizzando una partnership collaborativa tra pubblico, privato, utenti e cittadini.

Per entrare a far parte della rete EnoLL è necessario partecipare alle “call for membership (wave)” periodicamente pubblicate sul sito [www.openlivinglabs.eu](http://www.openlivinglabs.eu).

Il Rettore informa che è stata pubblicata in data 03/02/2014 l'“8th wave” per richiedere la membership alla Rete europea dei Living Lab.

In risposta alla suddetta call, le organizzazioni pubbliche e private di tutti i paesi del mondo, coinvolte in processi di innovazione sociale sostenibile, sono state invitate a presentare la propria domanda di adesione entro le ore 12:00 del 21/05/2014.

Premesso quanto sopra, il Rettore informa che il Politecnico di Bari, sottoscrivendo le seguenti Letters of support, si è candidato a far parte della rete, come partner Living Lab, aspirando a diventare così un living lab abilitante.

Proponente	Letters of support sottoscritte
DHITECH scarl	TIE Living Lab - Technology Innovation Ecosystem Living Lab
DHITECH scarl	Living Lab KLIOLab
Openwork srl	CRKHET Living Lab
I&T SISTEMI srl	TAGS Living Lab
INNOVAAL C/O IMM-CNR	InnovAALab
DIPAR Distretto produttivo dell'ambiente e del riutilizzo - c/o Confindustria Taranto	Puglia Tremor

Il Rettore informa che in data 6/5/2014 si è riunita l'Assemblea dei soci della società CENTRO LASER scarl per discutere del seguente odg:

1. modifica della denominazione sociale;
2. modifica dell'oggetto sociale;



3. aumento di capitale “gratuito” da euro 73.233,00 ad euro 220.000,00 mediante l'utilizzo delle riserve disponibili;  
 4. aumento di capitale oneroso da euro 220.000,00 ad euro 750.000,00 da offrirsi anche a terzi in caso di mancato esercizio del diritto di opzione da parte dei soci.”

In sede di Assemblea si è rappresentato che la società ha ampliato il suo campo di intervento in quanto non si occupa più esclusivamente di tecnologie elettroniche, come al momento della sua fondazione e pertanto, al fine di dare un segnale importante del suo cambiamento, si è ritenuto opportuno modificare la denominazione sociale.

Il Rettore informa, pertanto, che il predetto organo ha deliberato, con voto unanime dei presenti, di variare la denominazione sociale in “Laboratori per l'Accelerazione dei SERvizi d'INNovazione - L.A.SER. INN”.

Il Rettore comunica che a seguito dell'accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, sottoscritto ai sensi del comma 34 dell'art. 1 della Legge n. 92/2012, sono state definite, in sede di Conferenza, le *linee-guida* in materia di tirocini formativi e di orientamento, al fine di fornire un quadro di riferimento comune a tutte le Regioni e Province autonome, per l'esercizio delle rispettive potestà legislative e amministrative.

Tra le materie oggetto delle succitate linee-guida non rientrano i “*tirocini curriculari*” promossi da università, istituzioni scolastiche, centri di formazione professionale, ovvero tutte le fattispecie non soggette alle comunicazioni obbligatorie, in quanto esperienze previste all'interno di un percorso formale di istruzione o di formazione.

Per i tirocini curriculari resta ferma la disciplina attualmente vigente dell'art. 18 della Legge n. 196/1997 e del relativo Decreto Ministeriale attuativo n. 142/1998.

Alla luce di quanto sopra esposto, relativamente all'attivazione dei tirocini curriculari, si ravvisa la necessità di modificare l'art. 2 dello schema tipo di cui all'oggetto, attualmente in vigore, come di seguito riportato:

<p>art. 2 (in vigore):                  “Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 l'azienda si impegna ad accogliere presso le sue strutture, tirocinanti (studenti e diplomati e/o laureati) nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 1, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 142 del 25.3.98, su proposta del soggetto promotore o concordemente individuati.</p>	<p>art. 2 (modificato)                  “Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 l'azienda si impegna ad accogliere presso le sue strutture, soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 1, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 142 del 25.3.98, su proposta del soggetto promotore o concordemente individuati.</p>
---	---

Il Rettore comunica che insieme al Prorettore delegato alla ricerca e trasferimento tecnologico, Vito Albino, in una breve visita nella Cina centro-orientale, hanno ratificato accordi di collaborazione a Xi'an, antica capitale cinese, oggi capoluogo dell'importante provincia dello Shaanxi con la Xi'an Polytechnic University (26 maggio). Sono stati formalizzati infatti, accordi di collaborazione nel settore tessile e del design (Xi'an vanta una lunga e storica tradizione in questo ambito), e individuati percorsi comuni nella didattica e ricerca attraverso lo scambio di docenti e studenti.

A Xi'an, sono state incontrate inoltre le delegazioni e i Rettori di altre due università della città: Xi'an Jiaotong University (famosa in tutto il Paese) e Xi'an University of Technology. I settori comuni di collaborazione individuati sono soprattutto legati alla meccanica e meccanica di precisione, ICT, elettrico e aerospaziale. Curiosità: la città di Xi'an, nota sin dal medioevo quale città orientale sulla “via della seta” e per la presenza dell'esercito di terracotta, con i suoi quasi 9 milioni di abitanti ospita almeno 15 università!

Inoltre, di rilevante importanza rivestono gli accordi sottoscritti in Mongolia qualche giorno dopo (28 maggio). Con la Mongolian University of Science and Technology della capitale Ulan Bator, il Politecnico di Bari si è impegnato a collaborare e ad offrire capacità e competenze nei settori dell'architettura, dell'edilizia e delle infrastrutture. Il Politecnico figura tra le prime università italiane ad aver avviato un programma di collaborazione scientifica in Mongolia. Il Paese dell'eroe nazionale Gengis Kaan, è una giovane democrazia parlamentare. La sua popolazione (meno di tre milioni) ha un'età media molto giovane e per il 40% vive nella capitale Ulan Bator. La Mongolia, in un processo di modernizzazione e di apertura ai mercati, guarda con molto interesse alle politiche di espansione e di ammodernamento infrastrutturale e di contestuale sostenibilità ambientale.

Il Direttore Generale comunica che il decreto legislativo n.33/2013, intitolato “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, prevede all'art. 14:

*“Con riferimento ai titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, di livello statale regionale e locale, le pubbliche amministrazioni pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni:*

- a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
- b) il curriculum;
- c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;



d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;  
e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;  
f) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui al comma 1 entro tre mesi dalla elezione o dalla nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorso il termine di pubblicazione ai sensi del presente comma le informazioni e i dati concernenti la situazione patrimoniale non vengono trasferiti nelle sezioni di archivio”.

In merito all'eventuale applicazione di tale prescrizione alle istituzioni universitarie, è stato formulato quesito da parte del CODAU all'ANAC. Quest'ultimo, con delibera n. 65/2013, ha inteso chiarire che anche le istituzioni universitarie sono tenute alla pubblicazione dei dati e delle informazioni concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico di cui all'art. 14, comma 1, del medesimo decreto.

Nell'ambito delle università possono considerarsi organi di indirizzo politico, di norma, il Rettore e il Consiglio di Amministrazione ed eventualmente, in relazione alle funzioni concretamente attribuitegli dallo Statuto, il Senato Accademico.

La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati concernenti la situazione reddituale e patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico politico o di indirizzo politico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado (art. 14, c. 1, lett. f)), nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica (art. 14, c. 1, lett. c), primo periodo), dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato (art. 47 d.lgs 33/2013).

Inoltre, il suddetto decreto prevede, nelle more dell'adozione del regolamento, che gli enti, nell'esercizio della loro autonomia, sono tenuti ad indicare un soggetto cui compete l'istruttoria ed uno a cui compete l'irrogazione delle sanzioni. Qualora gli enti non provvedano al riguardo, tali funzioni sono demandate, rispettivamente, al Responsabile della prevenzione della corruzione e al responsabile dell'ufficio disciplina, che nel Politecnico di Bari è assegnata alla dott.ssa Francesca Santoro.

A riguardo, il Direttore Generale invita i componenti del Senato Accademico, qualora non l'avessero già fatto, a trasmettere, quanto prima, i documenti e le informazioni come prescritto dal suddetto decreto.

## Interrogazioni e dichiarazioni

Non vi sono interrogazioni e dichiarazioni.

## Ratifica Decreti.

Il Rettore sottopone a ratifica i seguenti decreti rettorali:

D.R. n. 174

### IL RETTORE

VISTA la nota del Presidente dell'Associazione Compagnia delle Opere Puglia - sede CDO BARI, Ing. Martino Arborea, con la quale si chiede il patrocinio del Politecnico per la sesta edizione di EXPANDERE PUGLIA, che si terrà il 22 maggio p.v. presso l'Una Hotel Regina di Bari.

VISTA la delibera resa dal Senato Accademico nell'adunanza del 24 aprile 2014 con la quale è stato concesso il patrocinio per l'iniziativa suddetta;

VISTA l'ulteriore nota dell'ing. Martino Arborea, con la quale si chiede la concessione di utilizzo del logo del Politecnico di Bari da inserire in tutta la documentazione ufficiale, informativa e pubblicitaria dell'evento ivi compresa la presenza di spazi dedicati su organi di stampa nella completa salvaguardia del prestigio dell'Ateneo e del decoro dell'Istituzione Universitaria;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione dell'utilizzo del logo al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

### DECRETA

1) di concedere l'utilizzo del logo del Politecnico per la sesta edizione di EXPANDERE PUGLIA, che si terrà il 22 maggio p.v. presso l'Una Hotel Regina di Bari.

2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 28.04.2014



Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

D.R. n. 183/2014

IL RETTORE

- VISTA *la proposta di Unicredit SpA, trasmessa dal prof. Vito Albino, di formalizzazione di un protocollo di intesa con il Politecnico di Bari avente ad oggetto la realizzazione dell'Incubatore Virtuale di Filiera, ossia l'individuazione di imprese leader dotate di una forte leadership e interessate a stimolare la nascita e/o lo sviluppo di nuove imprese ma anche l'espansione di aziende esistenti che presentino elevate potenzialità di sviluppo all'interno della propria filiera;*
- VISTO *l'art. 3 dell'accordo che prevede che "le modalità e i termini di attuazione del rapporto di collaborazione saranno regolati da specifici accordi di volta in volta definiti ed approvati, aventi lo scopo di disciplinare organicamente i rapporti tra le parti. Il rapporto di collaborazione potrà realizzarsi attraverso l'elaborazione di programmi congiunti. Le Parti sono disponibili, inoltre, ad organizzare/partecipare ad eventuali iniziative di informazione (ad esempio convegni, seminari, pubblicazioni, ecc...) su temi di interesse inerenti all'individuazione di imprese startup ma anche l'espansione di aziende esistenti che presentino elevate potenzialità di sviluppo";*
- CONSIDERATO *che il protocollo prevede l'istituzione di un tavolo di coordinamento tra le Parti, composto in modo paritario, che avrà il compito di programmare, condividere e sviluppare le attività che discenderanno in attuazione dello stesso;*
- RAVVISATO *l'interesse del Politecnico di Bari rispetto a tale iniziativa;*
- CONSIDERATA *l'opportunità, come rappresentato da Unicredit, di procedere ad una contestuale sottoscrizione del protocollo e di cogliere, pertanto, l'occasione della presenza congiunta delle Parti presso l'Ateneo in data 14 maggio p.v.;*
- VISTA *l'assenza di una adunanza degli organi collegiali per deliberare in tempi utili in merito*

DECRETA

- *di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa tra Politecnico di Bari e Unicredit avente ad oggetto la realizzazione dell'Incubatore Virtuale di Filiera;*
- *di nominare, quale rappresentante per il Politecnico di Bari nel tavolo di coordinamento, ex art. 3 del protocollo di cui trattasi, il prof. Vito Albino;*

*Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.  
Bari, 14/05/2014*

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

D.R. n. 195/2014

IL RETTORE

- VISTA *la nota del Dott. Gabriele Rossi, ricercatore universitario del Politecnico di Bari, SSD ICAR/17 Disegno, afferente al DICAR, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo per la Mostra "Lecce e l'immagine della città fascista. Le opere pubbliche del II decennio" presso il MUST – Museo Storico Città di Lecce;*
- CONSIDERATA *la validità dell'iniziativa;*
- RAVVISATA *l'urgenza di provvedere alla concessione dell'utilizzo del logo al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;*

DECRETA

- 1) *di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico per la Mostra "Lecce e l'immagine della città fascista. Le opere pubbliche del II decennio" presso il MUST – Museo Storico Città di Lecce;*
- 2) *Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.*

Bari, li 16.05.2014

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

D.R. 205

IL RETTORE

- VISTO *lo Statuto del Politecnico di Bari;*
- VISTA *la Legge 03.07.1998 n. 210 che prevede che le Università con proprio Regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato in conformità ai criteri generali determinati con un apposito regolamento ministeriale;*



- VISTO il D.M. 30.04.1999 n. 224, con il quale è stato emanato il Regolamento Ministeriale recante norme in materia di Dottorato di Ricerca;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270;
- VISTO il D.R. n. 442 del 12 ottobre 2010 con il quale è stata istituita la Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari ed è stato emanato il Regolamento della Scuola stessa;
- VISTO il D.M. n.45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato nella G.U.n.104 del 06.05.2013;
- VISTO il D.R. n. 286 del 01.07.2013 di emanazione del "Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari", ed in particolare l'art. 6 co.1 lett.J;
- VISTA la Circolare Ministeriale prot. n. 10475 del 16.04.2014 contenente le Linee Guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato per l'A.A.204/2015;
- VISTA altresì la Circolare Ministeriale prot. n.10475 contenente le prime indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A 2014-2015;
- VISTA la propria nota prot. n. 5037 del 22 aprile 2014, con cui, in ottemperanza alle previsioni ministeriali nonché alle disposizioni di cui agli art. 4 e 5 del citato Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari, i Direttori dei Dipartimenti di Ateneo sono stati invitati a comunicare le proposte di istituzione, singole o congiunte, dei corsi di dottorato da attivare per il XXX ciclo;
- VISTO in particolare, il dispositivo del verbale del 06 maggio 2014 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica, (DICATECH), concernente la proposta di istituzione del Corso di Dottorato di ricerca in "RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO" - XXX ciclo, contenente, tra l'altro, la composizione del relativo Collegio dei docenti;
- VISTO altresì, il verbale del predetto Collegio dei docenti, riunitosi in esito alla riunione del Consiglio di Dipartimento, in cui viene designato il Prof. Michele MOSSA, P.O. nel S.S.D. ICAR/01, quale Coordinatore dell'accreditando corso di dottorato in RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO - XXX ciclo;

DECRETA

- Art.1 Il professore Michele MOSSA, P.O. nel S.S.D. ICAR/01, viene nominato Coordinatore dell'accreditando Corso di Dottorato di Ricerca in RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO - XXX ciclo;
- Art. 2 La predetta nomina rimane subordinata alla positiva conclusione dell'iter di accreditamento ministeriale del Corso di Dottorato in questione.
- Art. 3 Il presente decreto sarà portato a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari, 21.05.2014

f.to Prof. Eugenio Di Sciascio

---

IL RETTORE

D.R. n. 210

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 23, comma 2;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. 128 del 19.04.2012;
- VISTO il "Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento" emanato con Decreto Rettorale n. 257 del 19 luglio 2011;
- VISTO il "Regolamento di Ateneo relativo ai ricercatori di ruolo e alla determinazione della retribuzione aggiuntiva ex art. 6, comma 4, Legge n. 240/2010", emanato con Decreto Rettorale n. 419 del 6 dicembre 2011;
- VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, Legge n. 240/2010", emanato con Decreto Rettorale n. 418 del 6 dicembre 2011;
- VISTO il "Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo" emanato con Decreto Rettorale n. 254 del 26 giugno 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 128 del 31 marzo 2014;
- VISTO il "Regolamento Didattico di Ateneo" emanato con Decreto Rettorale n. 116 del 23/03/2013;
- VISTI i bandi n.ri 1/14-15 e 2/14-15 DICATECH di cui ai Decreti del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica rispettivamente n.ri 2037 e 2038 entrambi del 12/05/2014, con i quali è stata aperta la vacanza per la copertura, per l'a.a. 2014/2015, degli insegnamenti riportati nei medesimi decreti, relativi ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento DICATECH, da ricoprire mediante incarichi a titolo oneroso;
- CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione deve provvedere a ripartire il budget, tra i Dipartimenti, per l'affidamento a titolo oneroso degli incarichi di insegnamento e per le attività didattiche integrative per l'a.a. 2014/2015, quantificato, su capitolo F.S. 10501 "Supplenze, affidamenti e competenze fisse al personale docente e ricercatore t.d." del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, nella misura di € 400.000,00, e



- che lo stesso Consesso deve stabilire, altresì, il costo orario da corrispondere ai professori e ai ricercatori del Politecnico di Bari titolari di incarichi di insegnamento a titolo oneroso;*
- ATTESA** *la necessità di acquisire preventivamente la copertura finanziaria degli affidamenti degli insegnamenti da ricoprire mediante incarichi a titolo oneroso, attraverso l'assegnazione del budget a ciascun Dipartimento nell'ambito dello stanziamento complessivo;*
- RITENUTO** *che l'acquisizione preventiva della copertura finanziaria rispetta il principio di legittimità nonché di buon andamento della Pubblica Amministrazione;*
- RITENUTO** *di dover procedere in autotutela all'annullamento delle procedure di che trattasi;*

**DECRETA**

**ART. 1** *per i motivi esposti in premessa, sono annullati gli atti di seguito specificati:*

- *Bando n. 1/14-15 DICATECH di cui al Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica n. 2037 del 12/05/2014;*
- *Bando n. 2/14-15 DICATECH di cui al Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica n. 2038 del 12/05/2014;*

**ART. 2** *il presente provvedimento viene notificato al Direttore del Dipartimento DICATECh, al fine delle attività di competenza relative all'annullamento dei Bandi citati nel precedente art. 1.*

*Questo provvedimento è reso pubblico sulla pagina web del Politecnico di Bari.*

Bari, 29 aprile 2014

Prof. Eugenio DI SCIASCIO

D.R. n. 215

**IL RETTORE**

- VISTO** *lo Statuto del Politecnico di Bari;*
- VISTA** *la Legge 03.07.1998 n. 210 che prevede che le Università con proprio Regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato in conformità ai criteri generali determinati con un apposito regolamento ministeriale, ed in particolare l'art. 4;*
- VISTO** *il D.M. 30.04.1999 n. 224, con il quale è stato emanato il Regolamento Ministeriale recante norme in materia di Dottorato di Ricerca;*
- VISTO** *il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270;*
- VISTO** *il D.R. n. 442 del 12 ottobre 2010 con il quale è stata istituita la Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari ed è stato emanato il Regolamento della Scuola stessa;*
- VISTA** *la delibera del 4 settembre 2013, in cui il Consiglio di Amministrazione, chiamato a deliberare sul finanziamento delle Borse di Dottorato XXIX ciclo, esprimeva l'auspicio che il Senato Accademico potesse assegnare in materia parti/etica le risorse assegnate attribuendo una borsa al Dipartimento Interateneo di Fisica, e disponeva contestualmente lo stanziamento in bilancio dell'importo complessivo di € 1.452.637,58, sufficiente alla copertura di 25 borse di studio, ivi compresa quella per il Dottorato di Ricerca in Fisica con sede presso l'Università degli Studi di Bari;*
- VISTA** *la nota prot. n. 18072 dell'11.02.2014 dell'Università degli Studi di Bari, acquisita a prot. gen. di Ateneo con n. 3262 del 17.03.2014, con cui la stessa Università trasmetteva, ai fini della sottoscrizione, la Convenzione tra il Politecnico di BARI e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'attivazione del Corso di Dottorato di ricerca in fisica, ciclo XXIX (A.A.2013/14) per il finanziamento di n.1 borsa di studio da parte del Politecnico, ed indicava contestualmente il nominativo del relativo beneficiario;*
- ACCERTATA** *la copertura finanziaria sul capitolo F.S. 6.01.18 – CDR Dottorati di ricerca – XXIX ciclo del corrente bilancio di esercizio;*
- RITENUTO** *urgente procedere alla formalizzazione della citata Convenzione, in assenza di un'adunanza del Senato Accademico in tempi utili alla relativa deliberazione;*

**DECRETA**

- Art. 1** *di sottoscrivere la Convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro per l'attivazione del Corso di Dottorato di ricerca in fisica, ciclo XXIX (A.A. 2013/14) per il finanziamento di n. 1 borsa di studio da parte del Politecnico di Bari;*
- Art. 2** *il presente decreto d'urgenza sarà portato a ratifica del Senato Accademico, nella prima seduta utile;*
- Art. 3** *i competenti dell'ateneo sono autorizzati a procedere in conformità*

Bari, 03.06.2014

Prof. Eugenio Di Sciascio

**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA**





*CICLO XXIX (A.A. 2013/2014) PER IL FINANZIAMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO.*

Vista la legge 3 luglio 1998 n.210, art.4 - Dottorato di ricerca;  
Visto il D.M. del 18.6.2008 con il quale è stato determinato l'importo delle borse studio da attribuire per la frequenza dei Corsi di Dottorato di Ricerca;  
Vista la legge 30 dicembre 2010 n.240, art. 19 - Disposizioni in materia di dottorato di ricerca;  
Visto il D.M. n. 45 del giorno 08 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n.104 del 6.5.2013, art. 4 punto 2 che prevede il contributo di almeno n. 3 borse di studio per ciascun soggetto consorziato;  
Visto il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, nelle rispettive sedute del 28/06/2013 e del 02/07/2013;  
Tenuto conto che l'attivazione del Corso di Dottorato in Fisica da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è subordinata alle deliberazioni assunte dai propri organi di governo;

**TRA**

*l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, legalmente rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Antonio Felice URICCHIO nato a Bitonto (BA) il 10/07/1961, C.F. n. 80002170720, a ciò autorizzato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/09/2013 e dal Senato Accademico in data 24/09/2013;*

**E**

*Il Politecnico di Bari - (C.F./P.IVA n. 93051590722), con sede legale in Bari, via ....., rappresentato dal Rettore pro-tempore Prof.,.....nato a .....il .....,in qualità di .....,*

**PREMESSO**

*che il Politecnico di Bari è interessato alla realizzazione di un programma di ricerca inerente il corso di dottorato.*

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

*Art. 1 - L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si impegna ad attivare il corso di dottorato in Fisica ciclo XXIX (A.A. 2013/2014), subordinatamente alle deliberazioni assunte dai propri organi di governo.*

*La sede amministrativa del Corso è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il Corso di Dottorato ha la durata di tre anni accademici.*

*Le modalità di ammissione al Corso sono determinate dal bando di concorso.*

*Art. 2 - L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari si impegnano ad assicurare l'attivazione del corso di Dottorato per l'intero triennio e a mettere a disposizione dello stesso le strutture edilizie, le attrezzature operative e scientifiche, didattiche e bibliografiche, le risorse finanziarie occorrenti alla sostenibilità del corso.*

*Assicurano il necessario personale docente e/o tecnico amministrativo, afferente alle strutture didattiche presso le quali verrà attivato il Corso medesimo.*

*Art.3 - Per la gestione del Corso di Dottorato è istituito, ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca di questo Ateneo, il Collegio dei Docenti, che elegge un Coordinatore.*

*Il Collegio dei docenti del Dottorato in Fisica ciclo XXIX, la cui composizione è indicata nell'allegato A), è preposto alla organizzazione e alla realizzazione del corso di dottorato.*

*Il Collegio dei Docenti:*

- 1. propone le attività didattiche e scientifiche del corso;*
- 2. attribuisce ogni anno i compiti didattici ai membri del Collegio.*
- 3. entro tre mesi dall'inizio del corso approva il programma didattico e di ricerca dei dottorandi e designa per ciascun dottorando uno o più tutor di cui almeno uno obbligatoriamente individuato tra i componenti del Collegio;*
- 4. al termine di ogni anno, il Collegio dei docenti delibera, a maggioranza assoluta dei componenti, l'ammissione all'anno successivo e/o all'esame per il conseguimento del titolo, o eventualmente l'esclusione dal proseguimento del corso;*
- 5. rilascia il nulla osta ai dottorandi per lo svolgimento dell'attività di tutoraggio agli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale, nonché per compiti di didattica integrativa;*
- 6. definisce i termini e le condizioni per la partecipazione dei dottorandi di area medica all'attività clinico- assistenziale, verificando la coerenza della stessa con gli indirizzi e i temi di ricerca del singolo dottorando;*
- 7. indica al Rettore una rosa di nominativi dei docenti componenti della Commissione giudicatrice per l'ammissione al dottorato, dei docenti valutatori e dei docenti componenti la Commissione finale per la discussione pubblica dell'elaborato di tesi per il rilascio del titolo di dottore di ricerca.*

*Art.4 - L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro finanzia un numero minimo di 2 borse di studio di Dottorato per l'intera durata del Corso.*

*Il Politecnico di Bari a seguito dell'attivazione del Dottorato come previsto dall'art. 1 della presente convenzione, concorre per il ciclo XXIX (a.a.2013/2014), finanziando n. 1 borsa di studio per l'intera durata del Corso.*



PeIanto, il Politecnico di Bari metterà a disposizione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro la somma totale di € 65.038,27 (Euro sessantacinquemilazerotrentotto/27) per ciascuna borsa, comprensivo del contributo di funzionamento di € 3.760,61 così ripartita:

- 1) Euro 49,022,12 (Euro quarantanovemilazerotventidue/12) quota borsa ai sensi del D.M. del 18.6.2008 comprensiva del contributo INPS previsto, di cui all'Art. 2 della Legge n. 335/1995 e s.m. e i.;
- 2) Euro 3.760,61 come contributo per il funzionamento per i 3 anni di corso.

L'importo totale di ciascuna borsa sarà versato in un'unica soluzione prima della pubblicazione del bando di concorso, requisito necessario per poter includere la borsa di studio nel bando stesso, con un bonifico bancario intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro -causale Iltorato di ricerca in Fisica ciclo XXIX, Conto di Tesoreria Unico n.035408 e/o Tesoreria Provinciale dello Stato -Banca d'Italia - codice IBAN n. IT11WO100003245430300035408.

A consuntivo di ogni esercizio, il Politecnico di Bari, verserà all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro la quota aggiuntiva pari ad Euro 12.255,54 (Euro dodicimiladuecentocinquantacinque/54), relativa all'aumento, in misura non inferiore al 50% dell'importo della borsa di studio, per periodi di formazione all'estero del dottorando, per un durata massima di 18 mesi nei tre anni di corso, e che verranno trasferiti su richiesta dell'Ateneo di Bari.  
Metterà, altresì, a disposizione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro le somme relative ad eventuali maggiori oneri aggiuntivi derivanti da successive disposizioni di legge e/o regolamentari connessi al finanziamento della borsa di studio.

Art. 5 - Nel caso in cui il Dottorando fruitore della borsa di studio finanziata dal Politecnico, non sia ammesso all'anno di corso successivo al primo, ovvero rinunci al corso medesimo, l'importo residuo non utilizzato sarà destinato a finanziare una borsa di studio nel ciclo successivo, previa integrazione da parte del Politecnico di Bari della somma necessaria alla copertura totale della borsa di studio.

Art. 6 - La presente Convenzione avrà la durata di tre anni accademici pari alla durata del corso di dottorato, a decorrere all'a.a. 2013/2014.

Art. 7- La presente Convenzione viene redatta in duplice originale da conservarsi agli atti di ciascuna delle parti convenzionate. La registrazione del presente atto verrà effettuata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 634/1972 e successive modifiche, il pagamento della relativa imposta è unicamente a carico di chi richiede la registrazione.

Art.8 - Per quanto non specificato nella presente Convenzione si fa riferimento alle norme di cui alla legge 210/98, al D.M. 224 del 30.4.99, Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nelle rispettive sedute del 28/06/2013 e del 02/07/2013, nonché alle altre disposizioni impartite in materia e comunque alla normativa vigente.  
Le parti si impegnano a definire in via amichevole la risoluzione di eventuali controversie che possano nascere all'esecuzione della presente convenzione.  
Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo sarà competente il Foro di Bari.

Bari,

Per l'Università degli Studi di Bari "A. Moro"  
Il Rettore.....

Per il Politecnico di Bari  
Il Rettore .....

Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Castorani in merito al D.R. n. 210 del 29.04.2014, ratifica i seguenti decreti rettorali: n. 174 del 28.04.2014, n. 183 del 14.05.2014, n. 195 del 16.05.2014, n. 205 del 21.05.2014, n. 210 del 29.04.2014 e n. 215 del 03.06.2014

## PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

### **P. 10 o.d.g. - Sistema di misurazione e valutazione delle performance.**

Se ne rinvia la discussione.



**P. 19 o.d.g. - Designazione componente esterno nel Consiglio di Amministrazione.**

Se ne rinvia la discussione.

**P. 46 o.d.g. - Abrogazione Regolamenti delle Strutture disattivate.**

Il Rettore riferisce che è in corso una ricognizione del quadro normativo del Politecnico, nell'ambito della quale pare opportuno provvedere in primo luogo alla formale abrogazione dei regolamenti delle strutture didattiche o di ricerca, disattivate per decisione dell'Ateneo ovvero *ex lege*, successivamente all'entrata in vigore dell'attuale Statuto.

Il Rettore ricorda infatti che ai sensi dell'art. 46, comma 2, di quest'ultimo, "(...) con l'entrata in vigore del presente Statuto cessano di avere efficacia le norme emanate con disposizioni regolamentari o con fonti normative equivalenti o inferiori in contrasto con lo Statuto stesso". Ricorda inoltre che l'Ateneo, nell'ambito della riorganizzazione connessa all'attuazione della Legge n. 240/2010, ha disattivato le tre Facoltà nonché i Dipartimenti di Architettura e Urbanistica, di Vie e Trasporti, di Ingegneria Civile e Ambientale; ciascuna di tali strutture era dotata di un proprio corpo di norme, ormai privo di efficacia.

Il Rettore riferisce infine che, sul punto, verrà acquisito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 7, dello Statuto.

Il Rettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Castorani ritiene che vi sono altri regolamenti relativi a strutture che sono state disattivate che andrebbero abrogati, come il Regolamento dell'ex Dipartimento di Matematica.

Il Direttore Generale dichiara che verificherà se vi sono ulteriori regolamenti da abrogare, non pubblicati sul sito web.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di abrogare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i seguenti Regolamenti:

- a. Regolamento interno del Dipartimento di Architettura e Urbanistica, emanato con D.R. n. 73 del 5 maggio 1992, ss.mm.ii.
- b. Regolamento interno della II Facoltà di Ingegneria, emanato con D.R. n. 80 del 7 aprile 1998, ss.mm.ii.
- c. Regolamento di funzionamento della I Facoltà di Ingegneria, emanato con D.R. n. 242 del 8 giugno 1998, ss.mm.ii.
- d. Regolamento interno del Dipartimento di Vie e Trasporti, emanato con D.R. n. 260 dell'8 giugno 1999, ss.mm.ii.
- e. Regolamento interno del Centro di gestione della II Facoltà di Ingegneria, emanato con D.R. n. 16 del 18 giugno 2001, ss.mm.ii.
- f. Regolamento interno del Centro di gestione della I Facoltà di Ingegneria, emanato con D.R. n. 17 del 18 giugno 2001, ss.mm.ii.
- g. Regolamento interno del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, emanato con D.R. n. 151 del 23 maggio 2001, ss.mm.ii.
- h. Regolamento interno del Centro di gestione della Facoltà di Architettura, emanato con D.R. n. 678 del 6 dicembre 2004, ss.mm.ii.
- i. Regolamento della Facoltà di Architettura, emanato con D.R. n. 539 del 23 ottobre 2006, ss.mm.ii.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Entrano la dott.ssa F. Santoro, Responsabile della Direzione Risorse Umane e Finanziarie, e la dott.ssa E. Trentadue, Responsabile del Settore Servizi Finanziari.

FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

**P. 47 o.d.g. - Conto Consuntivo anno 2013: parere.**

Il Rettore, prima di illustrare il conto consuntivo relativo all'anno 2013, precisa che si intendono allegati al presente verbale, di cui costituiscono parte integrante dello stesso, il conto consolidato 2013 e il rendiconto finanziario 2013. Di seguito sono riportati la relazione illustrativa al conto consuntivo 2013, l'avanzo di amministrazione 2013 e la situazione amministrativa 2013.

Il Rettore, inoltre, precisa che il parere del Senato Accademico sarà subordinato al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, che si esprimerà prima dell'esame da parte del Consiglio di Amministrazione.

Relazione illustrativa



## 1. Introduzione e considerazioni preliminari

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 2013 è stato predisposto in conformità con quanto previsto dagli articoli da n.31 a n.37 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Politecnico.

Al riguardo, si rimarca che, in stretta connessione con la riforma dei bilanci delle Università, prevista all'art.5, comma 4, lettera a) della Legge n.240/2010, questo Ateneo ha avviato, sin dal 2013, le più opportune attività propedeutiche all'adozione dei nuovi criteri contabili, al fine di rispettare il termine di decorrenza, attualmente previsto per 1° gennaio 2015.

In particolare, essendosi stabilita, già per l'esercizio 2014, l'adozione del Bilancio Unico d'Ateneo, il termine del 2013 ha comportato la disattivazione dei bilanci dipartimentali e, parallelamente, l'accredito su conto corrente unico delle giacenze di liquidità residue delle strutture decentrate.

Pertanto, la rendicontazione della gestione dipartimentale del 2013 è rappresentativa della chiusura delle gestioni autonome, sia in termini di competenza, sia in termini di cassa.

Per quanto attiene, invece, l'Amministrazione Centrale, sempre nella prospettiva dell'adozione dei nuovi criteri di tenuta del bilancio, le procedure di riaccertamento dei residui sono state limitate alla cancellazione di poste di indubbia insussistenza, quali ad esempio quelle scaturenti da arrotondamenti, lievi sovrastime e duplicazioni.

Infatti, dovendosi attuare, nel corso del 2014, una riclassificazione completa delle informazioni contabili desumibili dal bilancio, in virtù del passaggio dal sistema finanziario a quello economico-patrimoniale, si renderà necessaria un'analisi particolarmente approfondita della natura degli importi riferibili ad accertamenti ed impegni in conto residui, con particolare riguardo ai trasferimenti interni.

Tanto premesso, si esplicita che il Conto Consuntivo 2013, secondo quanto previsto all'art.35 del citato Regolamento contabile, è accompagnato dal Rendiconto Finanziario consolidato.

E' opportuno specificare che quest'ultimo documento assomma le risultanze di tutte le strutture dell'Ateneo dotate di autonomia contabile fino al 31/12/2013, con distinta evidenza dei trasferimenti interni, cioè delle movimentazioni finanziarie intercorse soltanto nell'ambito di tali centri.

Infine, con particolare riferimento alla gestione delle liquidità, tra i documenti prodotti sono inclusi anche i report obbligatori estratti dalla banca dati S.I.O.P.E.

Per quanto concerne l'analisi dei valori esposti in bilancio, la prima attestazione di carattere generale attiene al rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica e i conseguenti versamenti al bilancio dello Stato.

Tali adempimenti scaturiscono prioritariamente dalle disposizioni dalla legge n.133 del 6 agosto 2008 e della legge n.122 del 30 luglio 2010 e riportati nella circolare n. 40 del 23/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Inoltre, si è tenuto conto delle disposizioni applicabili agli Atenei, tra quelle previste nella legge n. 135 del 7/8/2012, di conversione del D.L. 6/7/2012 (*Spending Review Bis*), recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini".

In particolare, le riduzioni in questione hanno riguardato:

- a) l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;
- b) il fondo di trattamento accessorio del personale;
- c) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- d) le spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- e) le disposizioni di cui all'articolo 27 legge n.133/08 (taglia-carta);
- f) le missioni, formazione, gettoni e indennità organi istituzionali.

Gli indicatori per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università e per l'indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.lgs. 29/3/2012, n.49, per l'anno 2013, risultano ancora in fase di definizione da parte del Ministero, che sta procedendo all'elaborazione dei dati già richiesti agli Atenei, mediante la procedura Proper.

I dati riferiti alla gestione di competenza e a quella dei residui corrispondono a quelli desunti dalle scritture contabili e, segnatamente per le riscossioni e i pagamenti, ai dati complessivi rilevati dall'istituto tesoriere alla chiusura dell'esercizio 2013.

L'attività gestionale di cassa dell'Ateneo, a valere su fondi ministeriali, è stata condizionata, anche nel 2013, dall'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MIUR (articolo 1, comma 637, della legge n. 296/06, richiamato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.11.2008 n. 31). Tale obiettivo, inizialmente determinato in € 40,20 milioni, è stato successivamente elevato di €5 milioni, su richiesta dell'Ateneo, raggiungendo pertanto il valore di €45,20 milioni.

Tale circostanza è attribuibile alle esigenze dell'Ateneo nel far fronte agli oneri scaturenti dalla gestione dei numerosi progetti di ricerca pluriennali, nonché dalla gestione di competenza.

Al riguardo, si richiama altresì il beneficio ottenuto dall'incameramento, mediante girofondi, delle disponibilità di cassa residue dei Dipartimenti, in quanto il monitoraggio del rispetto del limite del citato fabbisogno avviene esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione Centrale.

Una condotta prudentiale ha agevolato il conseguimento di un risultato positivo di esercizio, benché, anche per il 2013, si sia mostrata persistente la generalizzata diminuzione della "capacità di spesa", scaturente dal progressivo depauperamento delle assegnazioni in favore degli Atenei, avvistato nel 2010.

Tale circostanza, peraltro, è direttamente legata al mantenimento di diversi fondi di accantonamento istituiti sin dal 2011, finalizzati alla sostenibilità del bilancio di Ateneo a lungo termine, a fronte di fattori di rischio già allora prospettati.

Inoltre, in merito alle entrate finalizzate, da considerarsi anche in termini di Avanzo di Amministrazione vincolato, deve evidenziarsi il valore rilevante delle risorse prodotte dagli ulteriori acconti e nuove attribuzioni, a valere sui finanziamenti ministeriali dei progetti



P.O.N., bando 2007-2013, sugli accordi di programma con la Regione Puglia, e su risorse internazionali, trattandosi in particolare di fondi U.E.

In sintesi, permangono, intanto, fattori di rischio interni ed esterni al sistema, che non concedono particolari forme di allentamento nell'azione di contenimento della spesa, unitamente però, ad una persistente capacità di acquisire nuove entrate.

Per quanto attiene la situazione dell'Avanzo di Amministrazione 2013 non vincolato, se ne riproduce una sintesi nella Tabella 1, di seguito riportata.

Tabella 1: Avanzo di Amministrazione non vincolato 2013

	DESCRIZIONE	Maggiori entrate	Minori entrate	Minori spese	Totale
		a	b	C	a-b+c
FE	TITOLO 1 - ENTRATE PROPRIE	204.658	35.284		169.374,00
	TITOLO 3 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	472.121			472.121,00
	TITOLO 4 - ALIENAZIONE BENI E RISCOSSIONE CREDITI	80.860			80.860,00
				(+)	<b>722.355,00</b>
FS	TITOLI 1 - RISORSE UMANE			715.145	715.145,00
	TITOLO 2 - SPESE DI FUNZIONAMENTO			97.420	97.420,00
	TITOLO 3 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI			187.565	187.565,00
	TITOLO 4 - ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI			-	-
	TITOLO 5 - ALTRE SPESE CORRENTI			2.310.950	170.000,00
	TITOLO 7 - ACQUISIZIONE DI BENI DUREVOLI E PARTITE FINANZIARIE			143.830	143.830,00
				(+)	<b>1.313.960,00</b>
			<b>Tot. Gestione 2013</b>		<b>2.036.315,00</b>
	TITOLO 5 - ACCANTONAMENTI	Accantonamento residuo avanzo di amministrazione non vincolato 2012			<b>2.140.950,00</b>
	Diff. Residui Attivi e Passivi non vincolati				(+) <b>68.090,64</b>
		<b>Tot. Avanzo non vincolato 2013</b>			<b>4.245.355,64</b>

Le risorse rivenienti dalla determinazione dell'Avanzo non vincolato, troveranno destinazione a seguito di una programmazione necessariamente connessa con gli orientamenti delineati a livello centrale.

Nella Tabella n.2, di seguito riportata, è rappresentata la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione 2013 emergente dalle risultanze finanziarie.

Tabella 2: Avanzo di Amministrazione complessivo 2013

VOCI		SUBTOTALI	TOTALI
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		42.252.038,02	
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	+	19.833.181,94	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-	15.100.356,84	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>46.984.863,12</b>
ENTRATE ACCERTATE	+	81.661.258,89	
SPESE IMPEGNATE	-	64.583.114,81	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE</b>			<b>64.063.007,20</b>

Successivamente si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi; per entrambi si è effettuato un esame che ha determinato la proposta di eliminazione dei residui attivi, per €239.356,71, e dei residui passivi, per €76.369,24.

Le motivazioni dalle quali è scaturita tale proposta risiedono prevalentemente nell'eliminazione di poste erroneamente duplicate, piccole economie e arrotondamenti.

Per effetto di tale operazione l'importo definitivo dell'avanzo di amministrazione 2013 è così rideterminato:



Tabella 2bis: Avanzo di Amministrazione definitivo 2013

<b>VOCI</b>		<b>SUBTOTALI</b>	<b>TOTALI</b>
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		42.252.038,02	
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	+	19.833.181,94	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-	15.100.356,84	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>46.984.863,12</b>
VARIAZIONI NEI RESIDUI ATTIVI	-	239.356,71	
			<b>46.745.506,41</b>
VARIAZIONI NEI RESIDUI PASSIVI	+	76.369,24	
			<b>46.821.875,65</b>
ENTRATE ACCERTATE	+	81.661.258,89	
SPESE IMPEGNATE	-	64.583.114,81	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE</b>			<b>63.900.019,73</b>

Tabella 2 Ter: Composizione Avanzo di Amministrazione definitivo 2013

Quote di avanzo 2013 già iscritte sul bilancio 2014 in fase di previsione	3.320.668,00
Riporto di quote di avanzo vincolato 2013 sull'e.f. 2014 effettuato con variazioni di bilancio nn. 2/2014, 3/2014 e 5/2014	5.117.911,56
Accantonamenti sul capitolo F.S. 5.03.02 "Fondo di accantonamento di risorse da destinare" da esercizi precedenti.	5.256.614,51
Avanzo di Amministrazione non vincolato anno 2013 (Tabella 1)	4.245.355,64
Successiva distribuzione delle rimanenti quote di avanzo vincolato 2013 sugli specifici capitoli di spesa dell'esercizio finanziario 2014	45.959.470,02
<b>TOTALE AVANZO 2013</b>	<b>63.900.019,73</b>

Da tale composizione si provvederà ad un'ulteriore allocazione della quota di avanzo vincolato 2013, sulla base di esigenze di spesa rappresentate da i diversi settori di questa Amministrazione per un importo complessivo pari a € **1.465.872,00** da distribuire ai pertinenti capitoli di spesa per la prosecuzione delle attività programmate.

Tale ultima grandezza, frutto delle operazioni di individuazione delle quote di avanzo vincolato 2013, viene illustrata in dettaglio nel Prospetto A:

Prospetto A: distribuzione parziale dell'avanzo vincolato 2013 ai pertinenti capitoli di spesa

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Avanzo vincolato 2012</b>	<b>Note</b>
F.S. 1.05.03	Assegni di ricerca	1.923,00	Risorse necessarie in aggiunta a quelle già riportate in fase di previsione 2013 per la programmazione delle attività comprese le risorse relative all'assegnazione 2013 a valere sul DM 198/03
F.S. 3.01.01	Borse di studio per Dottorati di Ricerca	40.175,00	Maggiore entrata su assegnazione ministeriale per l'e.f. 2013
F.S. 3.02.02	Programma di mobilità e scambi culturali studenti	90.851,90	Risorse disponibili quali economie da Contratto con Agenzia LLP anni precedenti
F.S. 6.02.18	Trasferimenti per investimenti a altre università	145.125,61	Residui disponibili per di € 21.384,50 quale FRA 2012, € 50.941,11 per PON CAR-SLIDE e € 72.800,00 per PRIN 2010-2011 da devolvere al Dip.



			Iterateneo di Fisica
F.S. 7.07.02	Spese per progetti nazionali di ricerca	497.442,57	Risorse vincolate relative ai progetti PRIN 2009, 2010, 2011 E 2012
F.S. 7.07.07	Spese per la ricerca finanziata da ministeri	211.739,00	Residui vincolati per progetti FIRB
F.S. 7.07.11	Spese per la ricerca autofinanziata	478.614,92	Residui vincolati riferiti al Fondo di Ricerca d'Ateneo 2012 e 2013
	<b>Totale</b>	<b>1.465.872,00</b>	

Nel corso dell'esercizio finanziario 2014, in regime di Bilancio Unico d'Ateneo, si procederà ad una più dettagliata operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, in particolare di quelli presenti nei capitoli della categoria dei trasferimenti interni, non più attiva sul piano dei conti 2014.

Tale operazione si rende necessaria al fine di eliminare tutte le poste di bilancio e le scritture contabili duplicate tra le unità organizzative dell'Ateneo attualmente confluite in un'unica contabilità. Inoltre, le azioni adottate rientrano nel piano di attività programmato in vista del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale da adottarsi a partire dal 01 gennaio 2015.

Si completa il quadro finanziario d'insieme della gestione 2013, distinguendo la gestione corrente, nella quale risiedono, in gran parte, le risorse di competenza, dalla parte degli investimenti, le cui disponibilità rivengono essenzialmente da esercizi precedenti. A tal fine, si riproducono di seguito apposite tabelle, ottenute mediante l'aggregazione delle voci registrate nel Rendiconto Finanziario.

Al riguardo, si ritiene utile specificare che si pongono in evidenza, sia per le entrate che per le uscite, le previsioni iniziali, le variazioni intercorse durante l'esercizio, gli accertamenti e gli impegni, nonché le differenze rispetto alla previsione assestata.

Nella Tabella 3 gli stanziamenti assestati considerano le variazioni di bilancio ordinarie e le poste relative alla distribuzione dell'Avanzo di Amministrazione dell'anno precedente.

Il valore accertato, emergente dalla tabella di riferimento, risulta essere superiore all'entità degli impegni assunti nell'ambito dell'esercizio, comprendendo sia la gestione corrente che quella per investimenti, determinando una differenza positiva in valore assoluto di **€17.078.144,08**.

Tabella 3: Confronto Entrate/Uscite distinte per parte corrente per parte investimenti

1	2	3	4	5	6	7
Voci di entrata e di spesa	Previsione iniziale 2013	Variazioni +	Variazioni -	Previsione assestata 2013	Accertato / Impegnato	Differenza rispetto alla previsione (5-6)
<b>Entrate correnti (a)</b>	<b>47.909.092,00</b>	<b>186.302,65</b>	-	<b>48.095.394,65</b>	<b>52.741.312,46</b>	<b>4.645.917,81</b>
ENTRATE CONTRIBUTIVE	6.702.200,00	40.000,00	-	6.742.200,00	6.910.096,11	<b>167.896,11</b>
VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI (al netto dell'Attività Comm.)	196.000,00	9.237,00	-	205.237,00	270.947,38	<b>65.710,38</b>
ENTRATE PATRIMONIALI	52.314,00	-	-	52.314,00	54.171,01	<b>1.857,01</b>
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE (al netto dell'I.V.A.)	120.000,00	1.600,00	-	121.600,00	53.038,41	<b>68.561,59</b>
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	-	-	-	-	6.004,44	<b>6.004,44</b>
TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER FINANZIAMENTO DELLE UNIVERSITA'	38.583.127,00	-	-	38.583.127,00	39.007.645,39	<b>424.518,39</b>
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	891.219,00	18.693,20	-	909.912,20	708.174,22	<b>201.737,98</b>
Trasferimenti correnti						



da CDS ad AC per rimborsi	143.600,00	-	-	143.600,00	-	<b>143.600,00</b>
Trasferimenti correnti da CDS ad AC	1.220.632,00	116.772,45	-	1.337.404,45	5.731.235,50	<b>- 4.393.831,05</b>
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
<b>Uscite correnti (b)</b>	<b>50.036.255,00</b>	<b>7.641.451,60</b>	<b>241.594,13</b>	<b>57.436.112,47</b>	<b>48.131.613,72</b>	<b>9.304.498,75</b>
RISORSE UMANE (al netto degli emolumenti per attività commerciale)	38.532.600,00	2.356.307,77	18.000,00	40.870.907,77	37.691.282,43	<b>3.179.625,34</b>
SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	276.000,00	60.250,00	23.400,00	312.850,00	212.932,33	<b>99.917,67</b>
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	318.400,00	52.417,09	-	370.817,09	220.253,48	<b>150.563,61</b>
UTENZE E CANONI	1.872.272,00	232.000,00	65.000,00	2.039.272,00	2.000.992,87	<b>38.279,13</b>
MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE	2.198.898,00	5.060,34	-	2.203.958,34	2.184.268,98	<b>19.689,36</b>
UTILIZZO BENI DI TERZI	110.000,00	-	-	110.000,00	100.497,63	<b>9.502,37</b>
INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	4.508.450,00	2.986.365,03	68.800,00	7.426.015,03	3.264.568,74	<b>4.161.446,29</b>
COMMISSIONI BANCARIE ED INTERMEDIAZIONI	12.000,00	-	-	12.000,00	3.112,38	<b>8.887,62</b>
IMPOSTE E TASSE	1.116.700,00	516.516,05	-	1.633.216,05	1.378.566,52	<b>254.649,53</b>
POSTE CORRETTIVE E ECOMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	150.000,00	-	-	150.000,00	126.428,70	<b>23.571,30</b>
ALTRE SPESE CORRENTI	-	55.260,00	-	55.260,00	43.114,17	<b>12.145,83</b>
TRASFERIMENTI CORRENTI	448.935,00	644.432,21	65.170,61	1.028.196,60	860.566,60	<b>167.630,00</b>
Trasferimenti correnti ai CDS di risorse di Ateneo	400.000,00	220.184,13	-	620.184,13	3.000,00	<b>617.184,13</b>
Trasferimenti correnti da A.C. ai CDS di risorse di terzi	72.000,00	490.511,50	1.223,52	561.287,98	42.028,89	<b>519.259,09</b>
Trasferimenti da A.C. ai CDS per rimborsi	20.000,00	22.147,48	-	42.147,48	-	<b>42.147,48</b>
<b>DIFFERENZA TRA ENTRATE E USCITE CORRENTI (a-b)</b>	<b>- 2.127.163,00</b>	<b>- 7.455.148,95</b>	<b>- 241.594,13</b>	<b>- 9.340.717,82</b>	<b>4.609.698,74</b>	<b>- 13.950.416,56</b>
<b>Entrate per investimenti (c)</b>	<b>44.466.921,00</b>	<b>11.851.196,62</b>	<b>-</b>	<b>56.318.117,62</b>	<b>16.152.773,89</b>	<b>40.165.343,73</b>
ENTRATE FINALIZZATE DA ATTIVITÀ CONVENZIONATE	44.224.921,00	11.836.676,62	-	56.061.597,62	15.261.003,31	<b>40.800.594,31</b>





Attività commerciale (I.V.A. inclusa)	242.000,00	14.520,00	-	256.520,00	379.262,27	- <b>122.742,27</b>
TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DA STATO	-	-	-	-	508.142,00	- <b>508.142,00</b>
TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DA CDS AD AC					3.716,31	
ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-	-	-	-
ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	-	-	-	-	650,00	- <b>650,00</b>
<b>Uscite per investimenti (d)</b>	<b>44.117.160,00</b>	<b>38.939.599,92</b>	<b>1.770.336,18</b>	<b>81.286.423,74</b>	<b>3.684.328,55</b>	<b>77.602.095,19</b>
SPESE VIVE SU ATTIVITÀ C/TERZI (inclusi emolumenti al personale)	377.000,00	832.999,73	178.644,29	1.031.355,44	366.364,90	<b>664.990,54</b>
Trasferimenti interni ai CDS di risorse di Ateneo per investimento	200.000,00	786.209,00	-	986.209,00	5.072,89	<b>981.136,11</b>
Trasferimenti interni ai CDS di risorse di terzi per investimento	-	31.021.486,49	1.203.404,06	29.818.082,43	984.848,30	<b>28.833.234,13</b>
INTERVENTI EDILIZI	40.000.000,00	5.984.841,86	28,50	45.984.813,36	2.152.483,08	<b>43.832.330,28</b>
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	191.200,00	121.406,93	18.250,00	294.356,93	48.557,42	<b>245.799,51</b>
ACQUISIZIONE DI TITOLI E PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA (incluse spese su prog. didattici speciali)	3.348.960,00	192.655,91	370.009,33	3.171.606,58	127.001,96	<b>3.044.604,62</b>
<b>DIFFERENZA TRA ENTRATE E USCITE PER INVESTIMENTI (c-d)</b>	<b>349.761,00</b>	<b>27.088.403,30</b>	<b>1.770.336,18</b>	<b>24.968.306,12</b>	<b>12.468.445,34</b>	<b>- 37.436.751,46</b>

Nel prosieguo saranno forniti maggiori dettagli a riguardo degli aspetti più significativi della gestione delle entrate e delle uscite.

### 1. Entrate

Di seguito si espone la tabella riepilogativa delle entrate suddivise per titoli ai fini di una visione d'insieme delle entrate verificatesi nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

Tabella n. 4: Riepilogo entrate per Titoli

ENTRATE 2013: RIEPILOGO DEI	Previsioni iniziali	Variazioni positive	Variazione negative	Previsioni definitive	Accertamenti di competenza	Differenze rispetto alle
--------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-----------------------	----------------------------	--------------------------



<b>TITOLI</b>						<b>previsioni</b>
ENTRATE PROPRIE	51.375.435,00	11.897.913,62	-	63.273.348,62	22.807.108,89	40.466.239,73
ALTRE ENTRATE	162.000,00	4.120,00	-	166.120,00	127.414,04	38.705,96
ENTRATE DA TRASFERIMENTI	40.838.578,00	135.465,65	-	40.974.043,65	45.958.913,42	4.984.869,77
ALIENAZIONE BENI E RISCOSSIONE CREDITI	-	-	-	-	650,00	650,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	14.661.884,00	-	-	14.661.884,00	12.767.172,54	1.894.711,46
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>107.037.897,00</b>	<b>12.037.499,27</b>	<b>-</b>	<b>119.075.396,27</b>	<b>81.653.203,49</b>	<b>37.422.192,78</b>
Avanzo di Amministrazione	46.782.536,00	202.327,12	-	46.984.863,12	-	-
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>153.820.433,00</b>	<b>12.239.826,39</b>	<b>-</b>	<b>166.060.259,39</b>	<b>81.661.258,89</b>	<b>37.414.137,38</b>

Nella tabella sottostante sono stati riportati i dati desunti dal Rendiconto Finanziario (Parte I: ENTRATE), suddivisi per tipologia di finanziamento e messi in relazione con quello dell'esercizio precedente, evidenziando l'incidenza percentuale delle singole voci rispetto al totale generale delle entrate.

In detta tabella, non si è tenuto conto delle partite di giro, in quanto non influiscono sul risultato di gestione dell'Amministrazione.

Tabella n. 5: Entrate distinte per fonti di finanziamento (importi accertati)

Piano dei conti	2013		2012		Scostamenti 2013 - 2012	
	1	2	3	4	5	6
	Accertamenti	% sul totale	Accertamenti	% sul totale	Differenze sull'accertato (1-3)	Scostamenti % (2-4)
<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI</b>						
Fondo finanziamento ordinario	38.236.239,00	55,50	40.068.859,00	71,69	- 1.832.620,00	-16,19
Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio e Assegni di ricerca	754.003,00	1,09	910.103,72	1,63	- 156.100,72	-0,53
Trasferimenti correnti da Stato - Fondi piani di sviluppo	-	0,00	195.624,00	0,35	- 195.624,00	-0,35
Trasferimenti correnti da Stato - Contributi diversi	17.403,39	0,03	-	0,00	17.403,39	0,03
Trasferimenti correnti da parte di	13.070,00	0,02	-	0,00	13.070,00	0,02



organismi internazionali						
Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	299.743,22	0,44	-	0,00	299.743,22	0,44
Trasferimenti correnti da Province	5.623,20	0,01	-	0,00	5.623,20	0,01
Trasferimenti correnti da Enti di ricerca	112.031,77	0,16	-	0,00	112.031,77	0,16
Trasferimenti correnti da altre Università	132.832,26	0,19	-	0,00	132.832,26	0,19
Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	127.424,87	0,18	-	0,00	127.424,87	0,18
Contributi correnti da istituzioni sociali private	15.000,00	0,02		0,00	15.000,00	0,02
Trasferimenti correnti da imprese private	2.448,90	0,00		0,00	2.448,90	0,00
Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal MUR (inclusi P.O.N.)	508.142,00	0,74	3.119.949,96	5,58	- 2.611.807,96	-4,84
TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DA TERZI E TRASFERIMENTI DA DIPARTIMENTI	5.734.951,81	8,32	2.181.726,97	3,90	3.553.224,84	4,42
<b>ENTRATE PROPRIE E ALTRE ENTRATE</b>						
Contribuzione studentesca	6.910.096,11	10,03	6.526.062,22	11,68	384.033,89	-1,65
ENTRATE FINALIZZATE DA ATTIVITA' CONVENZIONATE	15.261.003,31	22,15	2.226.458,49	3,98	13.034.544,82	18,17
Attività commerciale	310.891,08	0,45	92.042,13	0,16	218.848,95	0,29
Altre vendite di beni e servizi agli studenti	270.947,38	0,39	342.181,46	0,61	- 71.234,08	-0,22
ENTRATE PATRIMONIALI	54.171,01	0,08	57.612,39	0,10	- 3.441,38	-0,02
Recuperi e rimborsi	53.038,41	0,08	133.443,77	0,24	- 80.405,36	-0,16
Altre entrate inclusi accertamenti IVA	75.025,63	0,11	34.280,94	0,06	40.744,69	0,05



<b>TOTALI</b>	<b>68.894.086,35</b>	<b>100,00</b>	<b>55.888.345,05</b>	<b>100,00</b>	<b>13.005.741,30</b>	<b>0,00</b>
---------------	----------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------	-------------

Appare pertanto evidente, dall'analisi del *trend* riferito al biennio 2012-2013, che i valori d'entrata crescono rispetto all'importo accertato nel corso del 2012, come conseguenza degli elevati valori di natura progettuale rilevati, in relazione ai finanziamenti PON 2007-2013 "Ricerca & Sviluppo", POR e accordi di programma con altri soggetti.

Infatti, per quanto riguarda le entrate proprie assumono particolare rilevanza le risorse per convenzioni e accordi di programma con enti locali e le entrate per la contribuzione studentesca. Queste ultime si consolidano nei valori del biennio di riferimento, in relazione agli interventi di natura strutturale effettuati per tali introiti.

Risulta opportuno evidenziare che la gestione dei finanziamenti provenienti da Enti locali e da terzi è stata attribuita ai Dipartimenti in via diretta. Pertanto, tali risorse sono rilevate dai bilanci di codeste strutture decentrate, senza alcuna transizione finanziaria, o in alternativa, sono riscontrabili tra le poste dei trasferimenti interni, laddove accertate, in prima fase, sul bilancio dell'Amministrazione Centrale.

Non si rilevano entrate relative all'Edilizia, considerando che le risorse ministeriali a tale titolo, dal 2007, non vengono più attribuite, così come non si sono verificate entrate sul fronte dell'investimento da parte di terzi.

Al riguardo, si precisa che tali poste, pluriennali per loro natura, sono gestite prevalentemente in conto residui, negli anni successivi alla loro registrazione.

Di seguito si evidenziano le macro-voci più rilevanti delle entrate 2013.

**TITOLO 1: Entrate proprie**

F.E.1.01	Entrate contributive				
Prev. Iniziale	Variazioni +	Variazioni -	Previsione 2013	Accertamenti	Differenza
€6.702.200,00	€ 40.000,00	-	€6.742.000,00	€6.910.096,11	+ €167.896,11

La categoria delle entrate contributive evidenzia maggiori risorse in valore assoluto attribuibili al consolidamento di tali entrate, in conseguenza dell'applicazione del nuovo regolamento per la contribuzione studentesca e ad un maggior incremento di €314.140,00 riferibile alla contribuzione per i corsi TFA non inclusi nel bilancio in fase di previsione.

F.E.1.02	Entrate finalizzate da attività convenzionate				
Prev. Iniziale	Variazioni +	Variazioni -	Previsione 2013	Accertamenti	Differenza
€44.224.921,00	€11.836.676,62,00	-	€56.061.597,62	€15.261.003,31	- €40.800.594,31

Le componenti che determinano la minore entrata complessiva di €40.800.594,31 sono principalmente le seguenti:

- €40.000.000,00 riferibili alla posta previsionale per il finanziamento di una residenza universitaria, in comune con l'Università degli studi di Bari "A. Moro", di cui alla delibera CIPE del 30 settembre 2011; come evidenziato nella delibera del CdA di questo Politecnico del 30 settembre 2013, l'iter procedurale per la concessione del finanziamento *de quo* ha subito un rallentamento conseguente alla novellata fase istruttoria richiesta dagli Enti sottoscrittori dell'APQ di attuazione della delibera CIPE (Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del M.I.S.E., M.I.U.R. e Regione Puglia). L'Amministrazione del Politecnico, in attesa di conoscere le determinazioni relative a detto iter procedurale, ha ritenuto, in via prudenziale, di non procedere all'accertamento di tale posta a sostegno di un credito, ad oggi, non del tutto maturato. L'Amministrazione si riserva quindi di procedere, nel corso del corrente esercizio, o dei successivi, all'eventuale re-iscrizione in bilancio dell'importo realmente finanziato, sulla base degli accordi definitivi assunti tra i diversi soggetti coinvolti;
- l'ulteriore importo di € 800.594,31, quale maggiore entrata realizzatasi per il progetto INTERREG Comune di Eboli, non originariamente prevista nel 2013.

Infine, nella medesima categoria, si evidenzia la minore entrata di € 6.726.341,25, verificatasi sul capitolo F.E. 1.02.01 "Contratti/Convenzioni/accordi di programma: con il MIUR". Detta circostanza è dovuta, in larga misura, alla differente modalità di erogazione del finanziamento di alcuni progetti. Per il medesimo ordine di ragioni si è optato per effettuare la relativa registrazione in bilancio sul capitolo F.E. 1.02.11 "Contratti/Convenzioni/accordi di programma: con altri soggetti", sul quale è stato correttamente accertato il complesso delle somme dovute dai soggetti *leader*, anziché dal MIUR, inizialmente individuato quale unico soggetto finanziatore. Tutto ciò ha comportato la compensazione della minore entrata in uno primo momento rilevata.

**TITOLO 3: Entrate da trasferimenti**

F.E.3.01	Trasferimenti correnti da Stato per il finanziamento delle università				
Prev. Iniziale	Variazioni +	Variazioni -	Previsione 2012	Accertamenti	Differenza
€38.583.127,00	-	-	€38.583.127,00	€ 39.007.645,39	+ € 424.518,39

La categoria comprende tutti i trasferimenti da Stato, di parte corrente, per i quali si registra un incremento dovuto essenzialmente ad assegnazioni aggiuntive a valere sull'FFO 2012, per le borse post-lauream e per l'accreditamento del 5 per mille sui redditi 2011. Nell'ambito della suddetta categoria è inserito lo stanziamento riguardante il Fondo di Finanziamento Ordinario per l'esercizio finanziario 2013. La previsione iniziale pari €37.831.926,00 era stata stimata considerando una decurtazione del 5% del valore



consolidato del 2012. Tale previsione si è rivelata del tutto aderente ai criteri mantenuti dal MIUR per la determinazione dell'assegnazione effettiva.

Tabella n. 6: Fondo di Finanziamento Ordinario 2013.

Assegnazione 2012			Assegnazione 2013		
D.M. 16 Aprile 2012 n. 71			D.M. 8 Agosto 2013 n.700		
Descrizione		Importo	Descrizione		Importo
art. 1 - Interventi quota base		€33.306.246,00	art. 1 - Interventi quota base	Nota MIUR 17/10/2013	€32.475.557,00
			art. 11 - Interventi previsti da disposizioni legislative	Piano associati 2011/2012	€669.766,00
Art. 3 Assegnazione destinata per le finalità di cui all'art. 2, comma 1, decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla l. 9 gennaio 2009, n.1	Assegnazione – Domanda Didattica (17 %)	€1.319.155,00	Art. 3 Assegnazione destinata per le finalità di cui all'art. 2, comma 1, decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla l. 9 gennaio 2009, n.1 (Quota Premiale FFO) e per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, legge 240/2010 (Intervento Perequativo FFO)	Assegnazione – Domanda Didattica (17 %)	€1.079.126,00
	Assegnazione – Risultati Didattica (17 %)	€749.291,00		Assegnazione – Risultati Didattica (17 %)	€706.700,00
	Assegnazione – Ricerca (66 %)	€2.903.626,00		Assegnazione – Ricerca (66 %)	€2.451.808,00
Art. 4 Assegnazione destinata per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n.240	Assegnazione art. 11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240	€474.171,00		Assegnazione art. 11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240	€374.379,00
Art. 8 Interventi a favore degli studenti		€98.914,00	Art., 3, lett. b) D.M. 20 Dicembre 2013 n. 1051 - Quota di salvaguardia e Interventi Correttivi FFO 2013		€74.590,00
Art. 12 Interventi a favore degli studenti	Copertura oneri Ricercatori Legge 350/2003	€534.000,00			
	Ricercatori Legge 296/2006	€536.592,00			
<b>TOTALE Fondo di Finanziamento Ordinario anno 2012</b>		<b>€ 39.921.995,00</b>	<b>TOTALE Fondo di Finanziamento Ordinario anno 2013</b>		<b>€37.831.926,00</b>

<b>TOTALE F.F.O 2011</b>	<b>€40.702.101,00</b>
<b>TOTALE F.F.O 2010</b>	<b>€42.740.620,00</b>
<b>TOTALE F.F.O 2009</b>	<b>€44.639.929,00</b>

Dalle risultanze del Rendiconto Finanziario, le assegnazioni ministeriali, a vario titolo, sono risultate maggiori rispetto alla previsione per un importo complessivo di €424.518,39. Tale importo è stato così determinato:

- €162.378 riferita a ulteriori assegnazioni sul FFO 2012 per rimborso visite fiscali, revisione trattamento economico dei ricercatori e piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;
- €219.565 riferita a ulteriore assegnazione sul FFO 2012 per l'impegno didattico previsto dall'art. 2 del DM 71/2012;



- c. €40.175 all'assegnazione 2013 per le borse post-lauream, relative al finanziamento complessivo di €614.888,00;
- d. una minore entrata di €19.217,00 relativa all'assegnazione 2013 delle risorse aggiuntive per altre borse di studio a valere sui fondi previsti dall'art. 2 del DM 198/03 Fondo per il Sostegno ai Giovani;
- e. un lieve incremento di €2.591,00 relativo all'assegnazione 2013 delle risorse aggiuntive per altre borse Erasmus a valere sui fondi previsti dall'art. 1 del DM 198/03 Fondo per il Sostegno ai Giovani;
- f. €1.923,00, quale incremento dell'assegnazione 2013 per Assegni di ricerca art. 1, comma 75 legge 247/2007;
- g. €17.403,39 relativi all'accreditamento del 5 per mille sui redditi 2011.

<i>F.E.3.02</i> <i>Trasferimenti correnti da altri soggetti</i>					
Prev. Iniziale	Variazioni +	Variazioni -	Previsione 2012	Accertamenti	Differenza
€891.219,00	€ 18.693,20	-	€ 909.912,20	€ 708.174,22	+ € 201.737,98

Nell'ambito di questa categoria, che rileva i trasferimenti da altri soggetti, si evidenzia che le maggiori entrate sui singoli capitoli in essa contenute si riferiscono principalmente a finanziamenti dalla Regione Puglia per il Diritto allo Studio e ai recuperi di anticipazione di spesa per il trattamento economico di unità di personale in comando.

Si sottolinea, inoltre, che le minori entrate della categoria si riferiscono alle poste previsionali non verificatesi relative al contenzioso in essere per retribuzioni di docenti che hanno svolto incarichi presso altre amministrazioni e a finanziamenti di assegni di ricerca.

<i>F.E.3.03</i> <i>Trasferimenti per investimenti da Stato</i>					
Prev. Iniziale	Variazioni +	Variazioni -	Previsione 2012	Accertamenti	Differenza
-	-	-	-	€508.142,00	+ €508.142,00

La categoria, che non reca una previsione per il 2013, comprende tutti i trasferimenti da Stato per investimenti e registra una maggiore entrata di € 508.142,00 relativa, per € 239.991,00, all'assegnazione del bando PRIN 2012 e per € 268.151,00 all'assegnazione di progetti FIRB.

<i>F.E.3.06</i> <i>Trasferimenti interni da CDS ad AC</i>					
Prev. Iniziale	Variazioni +	Variazioni -	Previsione 2012	Accertamenti	Differenza
€1.364.232,00	€116.772,45	-	€1.481.004,45	€ 5.734.951,81	+ €4.253.947,36

La categoria registra un incremento notevole delle entrate rispetto alla previsione dovuto ai trasferimenti delle disponibilità di cassa dei Dipartimenti a seguito delle operazioni di chiusura delle gestioni decentrate, in vista dell'adozione del Bilancio Unico d'Ateneo attuatisi con l'esercizio finanziario 2014.

Si registra, inoltre, una minore entrata relativa ai mancati trasferimenti da parte dei Dipartimenti delle spese telefoniche, dovute a titolo di recupero, in quanto anticipate dall'Amministrazione Centrale. Si precisa che è in corso una iniziativa volta alla definizione del debito accumulato, anche in relazione al presunto onere verso il gestore TELECOM.

## 2. Uscite

### 2.1 Considerazioni generali sulle uscite

Nella tabella sottostante si illustra il riepilogo per titoli delle spese registrate nella Parte II: Uscite del Rendiconto Finanziario, che, in termini di previsione assestata, ammontano a €151.398.375,39, al netto delle partite di giro, ininfluenti sul risultato di gestione dell'Amministrazione.

L'importo indicato comprende gli accantonamenti, a vario titolo, di quote di Avanzo di Amministrazione non ancora distribuito. Tali risorse sono valorizzate nell'ambito degli appositi capitoli della Categoria "Altre Spese Correnti".

Tabella n. 7: Riepilogo spese per Titoli

<b>USCITE 2014: RIEPILOGO DEI TITOLI</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Variazioni positive</b>	<b>Variazione negative</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni di competenza</b>	<b>Differenze rispetto alle previsioni</b>
RISORSE UMANE	38.642.600,00	2.736.646,29	54.403,38	41.324.842,91	37.886.061,64	- 3.438.781,27
SPESE DI FUNZIONAMENTO	5.042.570,00	802.388,64	230.640,91	5.614.317,73	4.890.530,98	- 723.786,75
INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	4.508.450,00	2.986.365,03	68.800,00	7.426.015,03	3.264.568,74	- 4.161.446,29
ONERI						- 263.537,15



FINANZIARI E TRIBUTARI	1.128.700,00	516.516,05	-	1.645.216,05	1.381.678,90	
ALTRE SPESE CORRENTI	45.155.134,00	3.197.011,57	35.471.046,39	12.881.099,18	169.542,87	- 12.711.556,31
TRASFERIMENTI	1.140.935,00	33.184.970,81	1.269.798,19	33.056.107,62	1.895.516,68	- 31.160.590,94
ACQUISIZIONE DI BENI DUREVOLI E PARTITE FINANZIARIE	43.540.160,00	6.298.904,70	388.287,83	49.450.776,87	2.328.042,46	- 47.122.734,41
RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	14.661.884,00	-	-	14.661.884,00	12.767.172,54	- 1.894.711,46
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>153.820.433,00</b>	<b>49.722.803,09</b>	<b>37.482.976,70</b>	<b>166.060.259,39</b>	<b>64.583.114,81</b>	<b>- 101.477.144,58</b>

Nel seguito si espone la tabella riepilogativa relativa alle uscite registrate nel corso del 2013.

Tabella n. 8: Riepilogo generale spese

Piano	Previsione definitiva 2013	% sul totale	Impegni 2013	% sul totale	Pagamenti 2013	% sul totale
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	25.278.138,00	15,22	24.775.969,79	38,48	24.775.969,79	44,85
COMPETENZE ACCESSORIE A PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	714.015,00	0,43	391.751,79	0,61	373.793,13	0,68
ARRETRATI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	29.357,00	0,02	24.732,67	0,04	24.732,67	0,04
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	3.890.390,37	2,34	1.896.224,54	2,94	802.353,71	1,45
COMPETENZE ACCESSORIE A PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	20.000,00	0,01	-	0,00	-	0,00
ARRETRATI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	-	0,00	-	0,00	-	0,00
ALTRI EMOLUMENTI AL PERSONALE SU FINANZIAMENTI ESTERNI	453.935,14	0,27	194.779,21	0,30	94.067,09	0,17



ONERI PER IL PERSONALE A CARICO DELL'ENTE E COLLABORAZIONI COORDINATE	10.246.477,32	6,17	10.013.118,16	15,55	8.574.798,59	15,52
ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	692.530,08	0,42	589.485,48	0,92	466.505,74	0,84
<b>Totale spese per il personale</b>	<b>41.324.842,91</b>	<b>24,89</b>	<b>37.886.061,64</b>	<b>58,83</b>	<b>35.112.220,72</b>	<b>63,55</b>
SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	312.850,00	0,19	212.932,33	0,33	197.600,59	0,36
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	370.817,09	0,22	220.253,48	0,34	186.234,68	0,34
UTENZE E CANONI	2.039.272,00	1,23	2.000.992,87	3,11	1.861.766,54	3,37
MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE	2.203.958,34	1,33	2.184.268,98	3,39	1.476.251,35	2,67
UTILIZZO BENI DI TERZI	110.000,00	0,07	100.497,63	0,16	98.262,99	0,18
SPESE VIVE SU ATTIVITÀ C/TERZI	577.420,30	0,35	171.585,69	0,27	154.225,80	0,28
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>5.614.317,73</b>	<b>3,38</b>	<b>4.890.530,98</b>	<b>7,59</b>	<b>3.974.341,95</b>	<b>7,19</b>
BORSE DI STUDIO	5.966.523,35	3,59	2.407.616,69	3,74	750.667,18	1,36
ALTRI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	1.459.491,68	0,88	856.952,05	1,33	484.015,96	0,88
<b>Interventi in favore degli studenti</b>	<b>7.426.015,03</b>	<b>4,47</b>	<b>3.264.568,74</b>	<b>5,07</b>	<b>1.234.683,14</b>	<b>2,23</b>
INTERESSI PASSIVI	-	0,00	-	0,00	-	0,00
COMMISSIONI BANCARIE ED INTERMEDIAZIONI	12.000,00	0,01	3.112,38	0,00	3.106,32	0,01
IMPOSTE E TASSE	1.633.216,05	0,98	1.378.566,52	2,14	1.199.172,20	2,17
<b>Oneri finanziari e triburari</b>	<b>1.645.216,05</b>	<b>0,99</b>	<b>1.381.678,90</b>	<b>2,15</b>	<b>1.202.278,52</b>	<b>2,18</b>
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	150.000,00	0,09	126.428,70	0,20	123.981,78	0,22
ALTRE SPESE CORRENTI	55.260,00	0,03	43.114,17	0,07	43.114,17	0,08
<i>FONDI DI ACCANTONAMENTO</i>	<i>12.675.839,18</i>	<i>7,63</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>
<b>Altre spese correnti</b>	<b>12.881.099,18</b>	<b>7,76</b>	<b>169.542,87</b>	<b>0,26</b>	<b>167.095,95</b>	<b>0,30</b>
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.028.196,60	0,62	860.566,60	1,34	850.305,55	1,54
TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	-	0,00	-	0,00	-	0,00
TRASFERIMENTI INTERNI DA A.C. A CDS	32.027.911,02	19,29	1.034.950,08	1,61	923.118,76	1,67
<b>Trasferimenti</b>		<b>19,91</b>		<b>2,94</b>		<b>3,21</b>





	<b>33.056.107,62</b>		<b>1.895.516,68</b>		<b>1.773.424,31</b>	
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	0,00	-	0,00	-	0,00
INTERVENTI EDILIZI	45.984.813,36	27,69	2.152.483,08	3,34	1.663.987,31	3,01
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	294.356,93	0,18	48.557,42	0,08	33.086,65	0,06
ACQUISIZIONE DI TITOLI E PARTECIPAZIONI	-	0,00	-	0,00	-	0,00
CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	-	0,00	-	0,00	-	0,00
VERSAMENTI A CONTI BANCARI DI DEPOSITO	-	0,00	-	0,00	-	0,00
SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	3.078.325,27	1,85	127.001,96	0,20	101.670,63	0,18
SPESE DI INVESTIMENTO SU PROGETTI DIDATTICI SPECIALI	93.281,31	0,06	-	0,00	-	0,00
<b>Acquisizione beni durevoli e partite finanziarie</b>	<b>49.450.776,87</b>	<b>29,78</b>	<b>2.328.042,46</b>	<b>3,62</b>	<b>1.798.744,59</b>	<b>3,26</b>
SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	14.661.884,00	8,83	12.767.172,54	19,53	9.984.965,09	18,07
<b>Totali</b>	<b>166.060.259,39</b>	<b>100,00</b>	<b>64.583.114,81</b>	<b>100,00</b>	<b>55.247.754,27</b>	<b>100,00</b>

Sembra utile, per l'analisi del conto consuntivo 2013, approfondire la valutazione delle spese raffrontandole con quelle effettuate nel corso dell'esercizio finanziario precedente.

Tabella n. 9: Raffronto generale spese 2013 – 2012

1	2	3	4	5	6	7
Piano dei conti per categorie di spesa	Impegni 2013	% sul totale	Impegni 2012	% sul totale	Differenze sull'impegnato (2013 - 2012)	Scostamenti percentuali (col. 3 - col. 5)
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	24.775.969,79	38,48	26.192.871,94	33,75	1.416.902,15	4,73
COMPETENZE ACCESSORIE A PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	391.751,79	0,61	573.051,60	0,74	181.299,81	0,13
ARRETRATI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	24.732,67	0,04	26.753,14	0,03	2.020,47	0,00
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1.896.224,54	2,94	1.229.323,36	1,58	666.901,18	1,36
COMPETENZE	-	-	-	-	-	-



ACCESSORIE A PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			13.454,94	0,02	13.454,94	0,02
ALTRI EMOLUMENTI AL PERSONALE SU FINANZIAMENTI ESTERNI	194.779,21	0,30	264.098,32	0,34	- 69.319,11	- 0,04
ONERI PER IL PERSONALE A CARICO DELL'ENTE E COLLABORAZIONI COORDINATE	10.013.118,16	15,55	10.690.971,51	13,78	- 677.853,35	- 1,77
ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	589.485,48	0,92	413.545,60	0,53	175.939,88	0,38
SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	212.932,33	0,33	251.654,08	0,32	- 38.721,75	- 0,01
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	220.253,48	0,34	348.306,52	0,45	- 128.053,04	- 0,11
UTENZE E CANONI	2.000.992,87	3,11	2.389.389,09	3,08	- 388.396,22	- 0,03
MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE	2.184.268,98	3,39	1.996.417,34	2,57	187.851,64	0,82
UTILIZZO BENI DI TERZI	100.497,63	0,16	83.068,78	0,11	17.428,85	0,05
SPESE VIVE SU ATTIVITÀ C/TERZI	171.585,69	0,27	236.868,90	0,31	- 65.283,21	- 0,04
BORSE DI STUDIO	2.407.616,69	3,74	1.963.099,57	2,53	444.517,12	1,21
ALTRI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	856.952,05	1,33	778.743,55	1,00	78.208,50	0,33
COMMISSIONI BANCARIE ED INTERMEDIAZIONI	3.112,38	0,00	2.671,34	0,00	441,04	0,00
IMPOSTE E TASSE	1.378.566,52	2,14	910.154,69	1,17	468.411,83	0,97
POSTE CORRETTIV E ECOMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	126.428,70	0,20	54.923,49	0,07	71.505,21	0,13
ALTRE SPESE CORRENTI	43.114,17	0,07	24.108,39	0,03	19.005,78	0,04
TRASFERIMENTI CORRENTI	860.566,60	1,34	434.112,05	0,56	426.454,55	0,78
TRASFERIMENTI INTERNI DA A.C. A CDS	1.034.950,08	1,61	10.340.439,97	13,32	- 9.305.489,89	- 11,72
INTERVENTI EDILIZI	2.152.483,08	3,34	5.171.268,68	6,66	- 3.018.785,60	- 3,32
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	48.557,42	0,08	106.468,77	0,14	- 57.911,35	- 0,06
ACQUISIZIONE DI TITOLI E PARTECIPAZIONI	-	-	15.750,00	0,02	- 15.750,00	- 0,02
SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	127.001,96	0,20	158.949,24	0,20	- 31.947,28	- 0,01
SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE	12.767.172,54	19,53	12.939.364,03	16,67	- 172.191,49	- 2,86



DI GIRO						
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>64.583.114,81</b>	<b>100,00</b>	<b>77.609.828,89</b>	<b>100,00</b>	<b>-</b>	<b>13.026.714,08</b>
						<b>0,00</b>

Nelle tabelle che seguono, infine, si sintetizzano le risultanze rivenienti dalle gestioni dipartimentali dell'anno 2013.

Tabella 10: Riepilogo per titoli degli accertamenti e degli impegni di competenza dei Dipartimenti

Titoli	DEI	DICATECH	DMMM	ICAR	CISQ	TOTALE DIPARTIM.
<b>Entrate</b>	<b>9.016.070,11</b>	<b>3.286.105,79</b>	<b>7.674.126,14</b>	<b>3.169.011,20</b>	<b>10.052,17</b>	<b>23.155.365,41</b>
Entrate proprie	1.471.959,90	1.848.901,07	1.213.217,83	363.610,90	6.316,57	<b>4.904.006,27</b>
Altre entrate	101.341,38	220.958,77	162.706,43	58.921,51	84,00	<b>544.012,09</b>
Entrate da trasferimenti	6.753.387,13	844.027,62	6.086.644,00	2.589.961,33	150,00	<b>16.274.170,08</b>
Entrate aventi natura di partite di giro	689.381,70	372.218,33	211.557,88	156.517,46	3.501,60	<b>1.433.176,97</b>
<b>Uscite</b>	<b>6.490.255,59</b>	<b>2.303.191,92</b>	<b>3.758.170,81</b>	<b>942.320,33</b>	<b>12.244,65</b>	<b>13.506.183,30</b>
Risorse Umane	1.745.706,18	423.556,52	459.640,13	162.987,76	8.224,40	<b>2.800.114,99</b>
Spese di funzionamento	174.582,29	268.780,52	806.802,63	122.665,75	202,79	<b>1.373.033,98</b>
Interventi a favore degli studenti	771.668,78	160,00	6.871,19	93.803,85	-	<b>872.503,82</b>
Oneri finanziari e tributari	111,30	-	192,93	-	43,86	<b>348,09</b>
Altre spese correnti	7.845,13	64.815,12	500,00	-	-	<b>73.160,25</b>
Trasferimenti	1.065.884,10	424.944,43	1.046.133,24	21.523,80	-	<b>2.558.485,57</b>
Acquisizione di beni durevoli e partite finanziarie	2.035.076,11	748.717,00	1.226.472,81	384.821,71	272,00	<b>4.395.359,63</b>
Spese aventi natura di partite di giro	689.381,70	372.218,33	211.557,88	156.517,46	3.501,60	<b>1.433.176,97</b>

Tabella 11: Riepilogo per titoli degli accertamenti e degli impegni di competenza dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale

Titoli	Amm. Centr.	DEI	DICATECH	DMMM	ICAR	CISQ	TOTALE POLIBA
<b>Entrate</b>	<b>81.661.258,89</b>	<b>9.016.070,11</b>	<b>3.286.105,79</b>	<b>7.674.126,14</b>	<b>3.169.011,20</b>	<b>10.052,17</b>	<b>104.816.624,30</b>
Entrate proprie	22.807.108,89	1.471.959,90	1.848.901,07	1.213.217,83	363.610,90	6.316,57	<b>27.711.115,16</b>
Altre entrate	127.414,04	101.341,38	220.958,77	162.706,43	58.921,51	84,00	<b>671.426,13</b>
Entrate da trasferimenti	45.958.913,42	6.753.387,13	844.027,62	6.086.644,00	2.589.961,33	150,00	<b>62.233.083,50</b>
Alienazioni beni e	650,00	-	-	-	-	-	<b>650,00</b>



riscossione di crediti							
Entrate derivanti da Accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Entrate aventi natura di partite di giro	12.767.172,54	689.381,70	372.218,33	211.557,88	156.517,46	3.501,60	<b>14.200.349,51</b>
<b>Uscite</b>	<b>64.583.114,81</b>	<b>6.490.255,59</b>	<b>2.303.191,92</b>	<b>3.758.170,81</b>	<b>942.320,33</b>	<b>12.244,65</b>	<b>78.089.298,11</b>
Risorse Umane	37.886.061,64	1.745.706,18	423.556,52	459.640,13	162.987,76	8.224,40	<b>40.686.176,63</b>
Spese di funzionamento	4.890.530,98	174.582,29	268.780,52	806.802,63	122.665,75	202,79	<b>6.263.564,96</b>
Interventi a favore degli studenti	3.264.568,74	771.668,78	160,00	6.871,19	93.803,85	-	<b>4.137.072,56</b>
Oneri finanziari e tributari	1.381.678,90	111,30	-	192,93	-	43,86	<b>1.382.026,99</b>
Altre spese correnti	169.542,87	7.845,13	64.815,12	500,00	-	-	<b>242.703,12</b>
Trasferimenti	1.895.516,68	1.065.884,10	424.944,43	1.046.133,24	21.523,80	-	<b>4.454.002,25</b>
Acquisizione di beni durevoli e partite finanziarie	2.328.042,46	2.035.076,11	748.717,00	1.226.472,81	384.821,71	272,00	<b>6.723.402,09</b>
Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Spese aventi natura di partite di giro	12.767.172,54	689.381,70	372.218,33	211.557,88	156.517,46	3.501,60	<b>14.200.349,51</b>

Tabella 12: Riepilogo della Situazione Amministrativa 2013 dei Dipartimenti

Dipartimenti\ voci di entrata e di spesa	DEI	DICATECH	DMMM	ICAR	CISQ	TOTALI
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	<b>6.169.633,13</b>	<b>1.625.300,57</b>	<b>623.300,99</b>	<b>306.432,62</b>	<b>31.580,72</b>	<b>8.756.248,03</b>
(+) Riscossioni in c.comp.	973.039,71	2.444.925,23	1.920.875,27	268.147,76	10.052,17	<b>5.617.040,14</b>
(+) Riscossioni in c. residui	757.221,90	56.400,00	262.158,56	640.101,43	1.500,00	<b>1.717.381,89</b>
(-) Pagamenti in c.comp.	4.125.854,70	1.539.551,30	1.770.526,27	708.658,36	8.912,66	<b>8.153.503,29</b>
(-) Pagamenti in c.residui	1.671.845,27	719.751,17	348.675,20	347.171,76	8.401,20	<b>3.095.844,60</b>
<b>Fondo cassa al 31/12/2013</b>	<b>2.102.194,77</b>	<b>1.867.323,33</b>	<b>687.133,35</b>	<b>158.851,69</b>	<b>25.819,03</b>	<b>4.841.322,17</b>
(+) Residui attivi al 31/12/2013	25.965.097,58	2.309.956,20	11.174.334,49	5.393.002,47	281.008,78	<b>45.123.399,52</b>
(-) Residui passivi al 31/12/2013	2.904.409,37	1.025.334,70	3.609.465,41	293.972,52	45.392,89	<b>7.878.574,89</b>
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2013</b>	<b>25.162.882,98</b>	<b>3.151.944,83</b>	<b>8.252.002,43</b>	<b>5.257.881,64</b>	<b>261.434,92</b>	<b>42.086.146,80</b>



*IL DIRIGENTE*  
Dott.ssa Francesca Santoro

*IL DIRETTORE GENERALE*  
Dott. Antonio Romeo



**POLITECNICO DI BARI**  
Direzione Risorse Umane e Finanziarie  
Settore Servizi Finanziari

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2013**

<b>A - FONDO DI CASSA ESISTENTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		€	<b>42.252.038,02</b>
1 - Ammontare delle somme riscosse:			
a) in conto competenza	€	66.900.136,74	
b) in conto residui attivi	€	5.481.897,15	
		Totale riscossioni	€ <u>72.382.033,89</u>
2 - Ammontare dei pagamenti eseguiti			
a) in conto competenza	€	55.247.754,27	
b) in conto residui passivi	€	9.326.271,76	
		Totale pagamenti	€ <u>64.574.026,03</u>
<b>B - FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		€	<b>50.060.045,88</b>
1 - Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli anni precedenti			
a) Attivi	€	29.112.406,94	
b) Passivi	€	15.109.445,62	
		Differenza	€ <u>14.002.961,32</u>
<b>C - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO</b>		€	<b><u>64.063.007,20</u></b>

Avanzo di amministrazione anno 2013



VOCI		SUBTOTALI	TOTALI
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		42.252.038,02	
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	+	19.833.181,94	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-	15.100.356,84	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>46.984.863,12</b>
VARIAZIONI NEI RESIDUI ATTIVI			
	+	0,00	
	-	0,00	
			<b>46.984.863,12</b>
VARIAZIONI NEI RESIDUI PASSIVI			
	+	0,00	
	-	0,00	
			<b>46.984.863,12</b>
ENTRATE ACCERTATE	+	81.661.258,89	
SPESE IMPEGNATE	-	64.583.114,81	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE</b>			<b>64.063.007,20</b>

Il Rettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Marzano e il prof. Castorani dichiarano di aver avuto poco tempo per esaminare il conto consuntivo, tenuto conto che è stato trasmesso ai componenti nella giornata precedente alla seduta, pertanto dichiarano parere favorevole riponendo fiducia nell'operato dell'Amministrazione.

Il prof. Camarda fa presente che il Dipartimento da lui diretto è particolarmente impegnato con la rendicontazione di numerosi progetti europei e, quindi, chiede una particolare attenzione e supporto alle attività da parte dell'Amministrazione Centrale.

Il Rettore nel scusarsi del ritardo della trasmissione della documentazione avvenuta nella giornata di ieri, dichiara che la redazione del conto consuntivo è stata molto impegnativa, anche alla luce della prossima implementazione della contabilità economico-patrimoniale che vede impegnato tutto il personale del Settore della Ragioneria.

Inoltre, dichiara che in merito al parere del Collegio dei revisori dei conti che avverrà soltanto dopo il parere del Senato, sottolinea che chiedere al medesimo Collegio una maggiore e puntuale presenza per lo svolgimento delle attività che lo riguardano.

In ultimo, in merito alla richiesta del prof. Camarda, il Rettore afferma che il personale del Politecnico darà il necessario supporto anche se consiglia di impegnare contrattisti ad hoc, facendo gravare sulle risorse inerenti i fondi della ricerca assegnati ai docenti, sulle attività menzionate dallo stesso prof. Camarda.

Escono la dott.ssa F. Santoro e la dott.ssa. Trentadue.

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il conto consolidato 2013, il rendiconto finanziario 2013, l'avanzo di amministrazione 2013 e la situazione amministrativa 2013,

VISTA la relazione illustrativa al conto consuntivo 2013,

all'unanimità,

#### DELIBERA

di esprimere parere favorevole al Conto consuntivo - anno 2013, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 17:50 entra il prof. Galietti.

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO



**P. 35 o.d.g. - Bozza di Regolamento in materia di Proprietà Industriale del Politecnico di Bari: parere.**

Se ne rinvia la discussione.

**P. 48 o.d.g. - Proposta di Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Milano Bicocca e il Politecnico di Bari.**

Il Rettore informa che, d'intesa con l'Università degli Studi di Milano Bicocca, è stata predisposta una bozza di Accordo tra il suddetto Ateneo e questo Politecnico, finalizzata ad instaurare una collaborazione per attività di ricerca di comune interesse nei seguenti Settori:

- ICT,
- Salute dell'Uomo e Biotecnologie,
- Ambiente ed Energia,
- Sistema Agro-alimentare,
- Beni Culturali e Turismo;

nonché una collaborazione per la condivisione e la realizzazione di best practices amministrative nei seguenti settori:

- Sistemi e procedure informatiche
- Servizi innovativi agli studenti
- Valutazione delle performances amministrative
- Trasparenza ed anticorruzione.

Il Rettore comunica altresì che a tal fine, UNIMIB intende collocare a tempo definito, per l'intera durata dell'accordo, una propria sede operativa presso il Politecnico di Bari, il quale dovrà mettere a disposizione locali/laboratori idonei, in comodato d'uso gratuito, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo, con modalità da definire con successivi accordi attuativi della convenzione in argomento, nel seguito riportata:

#### ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

##### TRA

Il Politecnico di Bari, in seguito POLIBA, con sede in Bari alla Via Amendola n. 126/B, 70126, C.F. 93051590722, P.I. 0430153723 rappresentato dal Rettore pro tempore Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

##### E

l'Università degli Studi di Milano Bicocca, in seguito definita più brevemente UNIMIB, con sede legale in Milano (MI), Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, CAP 20126, Codice Fiscale 12621570154, dal suo Rettore e Rappresentante Legale pro-tempore, prof.ssa Maria Cristina Messa, domiciliato per la carica presso la sede di UNIMIB:

di seguito indicate come le Parti

##### PREMESSO CHE

- UNIMIB e POLIBA, avvalendosi delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, intendono avviare una collaborazione per attività di ricerca di comune interesse nei seguenti Settori:
  - ICT,
  - Salute dell'Uomo e Biotecnologie,
  - Ambiente ed Energia,
  - Sistema Agro-alimentare,
  - Beni Culturali e Turismo;
- UNIMIB e POLIBA intendono altresì avviare una collaborazione per la condivisione e la realizzazione di best practices amministrative nei seguenti settori:
  - Sistemi e procedure informatiche
  - Servizi innovativi agli studenti
  - Valutazione delle performances amministrative
  - Trasparenza ed anticorruzione
- Al fine di promuovere ed attuare detta collaborazione, riconosciuta utile per la migliore realizzazione dei propri fini istituzionali, UNIMIB intende attivare presso le strutture di POLIBA una propria sede operativa, con proprio personale dipendente;
- UNIMIB e POLIBA riconoscono l'interesse comune a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di progetti di ricerca in risposta al programma quadro HORIZON 2020 nonché a bandi nazionali ed internazionali;



- UNIMIB e POLIBA riconoscono inoltre l'interesse comune a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di formazione anche mediante la realizzazione di dottorati di ricerca nonché attività didattiche di alto livello, nei vari settori disciplinari di intervento del presente Accordo, quali Master di I e II livello, Cicli di seminari, Stage;
- È altresì intenzione comune procedere ad uno scambio delle rispettive conoscenze ed esperienze nei Settori in premessa, nonché di valorizzare le risorse scientifiche e didattiche presenti negli Atenei;

**TUTTO CIO' PREMESSO**  
le Parti  
**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**ART 1 - PREMESSE**

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

**ART 2 – FINALITA' E OGGETTO DELL' ACCORDO**

Il presente accordo mira ad instaurare un rapporto di collaborazione tra le Parti, al fine di avviare

- a) una collaborazione per attività di ricerca di comune interesse
- b) una collaborazione per la condivisione e la realizzazione di best practices amministrative.

**ART. 3 – ATTIVITA' DI RICERCA**

Le Parti si impegnano, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuna, a collaborare in attività di ricerca nei seguenti Settori:

- ICT
- Salute dell'Uomo e Biotecnologie,
- Ambiente ed Energia
- Sistema Agro-alimentare:
- Beni Culturali e Turismo;

Nello specifico, le Parti si impegnano a:

- Definire congiuntamente una programmazione triennale delle attività di ricerca nei suddetti Settori;
- Definire le modalità per la collocazione a tempo definito, per l'intera durata del presente accordo, di una sede operativa di UNIMIB, con personale dipendente di UNIMIB, presso il Politecnico di Bari, il quale dovrà rendersi disponibile a mettere a disposizione locali/laboratori idonei, in comodato d'uso gratuito, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo;
- Mettere a disposizione materiali, attrezzature, personale occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- Attivare corsi di Dottorato di ricerca con assegnazione di borse di studio finanziate, in uguale numero, da UNIMIB e da POLIBA;
- Svolgere attività connesse ai suddetti corsi di Dottorato di ricerca;
- Collaborare in attività di ricerca e di presentazione di proposte progettuali di comune interesse in risposta al programma quadro HORIZON 2020;
- Collaborare in attività di ricerca e di presentazione di proposte progettuali di comune interesse in risposta a bandi nazionali ed internazionali;
- Attivare iniziative formative e di eventi scientifici e di comunicazione, inerenti i temi di comune interesse;

Nell'ambito della collaborazione potranno essere organizzate, oltre ai dottorati di ricerca, attività didattiche di alto livello, nei vari settori disciplinari di intervento del presente Accordo, quali:

- Master di I e II livello
- Cicli di seminari
- Stage

**ART. 4 BEST PRACTICES AMMINISTRATIVE**

Rispetto alle best practices amministrative, a fronte di una valutazione delle attività e dei vari processi adottati dai due Atenei, nonché degli ottimi risultati ottenuti, le parti, nell'intento di migliorare ulteriormente le performance, hanno dato disponibilità a condividere azioni comuni nei seguenti settori:

- Sistemi e procedure informatiche
- Servizi innovativi agli studenti
- Valutazione delle performances amministrative
- Trasparenza ed anticorruzione

Per il personale dei due Atenei, che sarà, di volta in volta, chiamato a svolgere le azioni sopra descritte su sede diversa da quella di afferenza, si prevede che il costo delle relative missioni resti in carico della struttura richiedente.

**ART 5- DURATA DELL'ACCORDO**

Il presente accordo entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione ed avrà una durata di 5 anni. Lo stesso potrà essere prorogato





con successivi accordi.

#### ART 6 – CONVENZIONI ATTUATIVE

Singole Convenzioni attuative del presente Accordo Quadro, da definirsi tra le Parti, stabiliranno termini e modalità di svolgimento delle attività di cui agli artt. 3 e 4.

#### ART 7 - RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE

La responsabilità per l'attuazione della Convenzione è affidata al prof. \_\_\_\_\_ in rappresentanza di UNIMIB, al Prof. \_\_\_\_\_ in rappresentanza di POLIBA ed ai rispettivi Direttori Generali per quanto concerne la collaborazione per la condivisione e la realizzazione di best practices amministrative.

#### ART 8 – RISERVATEZZA E PROPRIETA' INTELLETTUALE

Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi i risultati acquisiti nel corso dello svolgimento delle attività previste nel presente accordo di collaborazione.

La proprietà dei risultati frutto delle attività relative al presente accordo sarà regolamentata da specifici accordi per ciascuna attività di ricerca

#### ART 9- RECESSO E RISOLUZIONE CONSENSUALE

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione ovvero di risolverla; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 6 mesi.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita e per le reciproche obbligazioni già assunte.

#### ART 10 – FORO COMPETENTE

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Accordo.

Ove non si giunga ad una definizione amichevole di controversie, le Parti designano come foro competente quello di Bari.

Milano, \_\_\_\_\_

Il Rettore, Maria Cristina Messa

Bari, \_\_\_\_\_

Il Rettore, Eugenio Di Sciascio

Tanto premesso, il Rettore invita i presenti ad esprimere parere in merito, al fine di sottoporre l'approvazione dell'Accordo al Consiglio di Amministrazione.

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTA la proposta, e la bozza, di Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Milano Bicocca ed il Politecnico di Bari;  
RAVVISATO l'interesse per l'iniziativa;  
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

#### DELIBERA

- di esprime parere favorevole in merito all'approvazione dell'Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Milano Bicocca e il Politecnico di Bari;
- di nominare il Prof. Eugenio Di Sciascio, Magnifico Rettore del Politecnico di Bari, quale responsabile dell'attuazione del suddetto Accordo quadro (art. 7).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

#### **P. 49 o.d.g. - Modifica convenzione per cotutela di tesi di dottorato tra Politecnico di Bari e Université Paris – Dauphine.**

Il Rettore riferisce che, nella seduta del 11.04.2014, questo Senato deliberava di introdurre modifiche alla *bozza di Convenzione di Dottorato in co-tutela di tesi con l'Université Paris-Dauphine* relativa alla dott.ssa Irene PLUCHINOTTA, dottoranda iscritta al III anno del Corso di Dottorato in ingegneria Civile, Ambiente e Territorio Edile e chimica -XXVII ciclo - e alla Scuola Interpolitecnica, al fine di non ledere le finalità di promozione della convergenza tra i sistemi universitari.

In particolare, questo Consesso, in considerazione dello sfasamento temporale di un anno per la conclusione dei Corsi di dottorato



presso gli Atenei convenzionati, introduceva la previsione della doppia discussione dell'unica tesi di co-tutela da parte della dottoranda dinanzi ad apposite commissioni all'uopo nominate dagli Atenei convenzionati, con relativo rilascio dei rispettivi titoli, nonché l'entrata in vigore della stessa a far data, ora per allora, dal primo gennaio 2013, e non, come ivi previsto, dalla data di relativa sottoscrizione.

Il Rettore comunica che con nota del 19 maggio 2014, la predetta dottoranda sottoponeva agli uffici la nuova versione dell'accordo di co-tutela, adeguata solo parzialmente al deliberato di questo Senato, rappresentando l'incompatibilità con il Regolamento francese di co-tutela della previsione di una "doppia discussione" dell'unica tesi, essendo per l'Università parigina condizionante ai fini del rispetto della co-tutela l'"unicità" della discussione della tesi, con possibilità di relativo riconoscimento al termine del corso di dottorato francese.

Nell'ottica di favorire e rafforzare la cooperazione scientifica tra i gruppi di ricerca, ma nello stesso tempo di non svilire la co-tutela ad una mera validazione/riconoscimento dell'attività da parte del partner straniero, è stata interpellata la Scuola Interpolitecnica di Dottorato, a cura del Direttore della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari, nonché referente di Ateneo della stessa Scuola.

La SIDP si è espressa per la fattibilità di un'unica discussione di tesi presso la medesima Scuola, dinanzi a una commissione paritetica, costituita da membri nominati equamente dalle istituzioni partner e dagli stessi rispettivamente spesati, e fermo restando il successivo riconoscimento dall'Università Paris- Dauphine al termine del corso di dottorato francese.

Il Rettore precisa, tuttavia, che essendo l'accordo di co-tutela di tesi concluso e operante tra gli Atenei convenzionati, il testo convenzionale prevederà che la discussione della tesi sia unica e avvenga presso il Politecnico di Bari, secondo i tempi e il Regolamento dell'Ateneo italiano, e quindi, avverrà materialmente a Torino, presso la Scuola Interpolitecnica.

Per quanto sopra, sentito altresì il Coordinatore del Corso di Dottorato in questione, il Rettore sottopone a questo Consesso le susposte proposte di modifica al testo Convenzionale, di seguito integrato, e invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



#### CONVENZIONE PER UNA CO-TUTELA DI TESI DI DOTTORATO DI RICERCA

Il **POLITECNICO DI BARI** con sede in Bari (Italia), Via Orabona, 4 rappresentata dal Rettore Eugenio Di Sciascio, che opera in virtù dei poteri che gli sono conferiti

E

L'**UNIVERSITE PARIS-DAUPHINE** con sede a Parigi (Francia), Place du Maréchal de Lattre de Tassigny, rappresentata dal Presidente Professeur Laurent Batsch, che opera in virtù dei poteri che gli sono conferiti

Per la parte italiana:

- VISTA la Legge 210 del 3 luglio 1998 art. 4 – dottorato di ricerca;
- VISTO il D.M. 224/99 recante norme in materia di dottorato di ricerca;
- VISTO il D.M. 509/99 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
- VISTA la delibera del Senato Accademico dell'11 aprile 2014;

Per l'Università partner

- VISTO l'Arrêté du 6 janvier 2005 relatif à la cotutelle internationale de thèse,
- VISTO l'Arrêté du 7 août 2006 relatif à la formation doctorale

nell'intento di contribuire ad instaurare e/o sviluppare la cooperazione scientifica tra équipe di ricerca italiane e straniere attraverso la mobilità dei dottorandi

convengono e stipulano quanto segue

#### Parte prima – Modalità amministrative

Art. 1 – Il Politecnico di Bari e l'Université Paris Dauphine, denominati qui di seguito "Istituzioni" concordano, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore in ciascun Paese e/o Istituzione, di organizzare congiuntamente una co-tutela di tesi di dottorato a beneficio della dottoranda **IRENE PLUCHINOTTA**

La dottoranda è iscritta



- 1) Presso il **POLITECNICO DI BARI**  
al corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Ambiente E Territorio, Edile E In Chimica (XXVII Ciclo)  
A partire dal gennaio 2012
- 2) Presso l'**UNIVERSITÉ PARIS-DAUPHINE**  
al corso di Dottorato di Ricerca in Informatica  
A partire dall'anno universitario 2013-2014

Titolo della tesi: Decision-Aiding For Participatory Water Management With Multi-Agent Approach

I principi e le modalità amministrative e didattiche di tale co-tutela sono definiti dalla presente convenzione.

Art. 2 - Tenuto conto della differenza di inizio della tesi tra i due paesi, la durata prevista per la preparazione della tesi in cotutela è di 3 anni a partire dal 01/01/2013.

In caso di necessità tale durata potrà essere prorogata in conformità con la regolamentazione vigente nelle due Istituzioni.

Art. 3 - La preparazione della tesi si effettuerà in periodi alterni, pressoché equivalenti, in ciascuna delle due Istituzioni. La durata di tali periodi sarà fissata in comune accordo dai due direttori di tesi.

Art. 4 - La dottoranda **IRENE PLUCHINOTTA** sarà iscritta in entrambe le Istituzioni. Corrisponderà i regolari diritti di iscrizione presso il Politecnico di Bari e ne sarà esonerato presso Université Paris Dauphine

Art. 5 - Per tutto il periodo di preparazione della tesi la dottoranda **IRENE PLUCHINOTTA** beneficerà della copertura sanitaria italiana, valida nei Paesi dell'UE secondo i regolamenti comunitari vigenti in materia (modello E128). Per tutto quel che concerne gli ulteriori rischi non coperti da assicurazione prevista per legge, la dottoranda provvederà autonomamente tramite una propria assicurazione personale.

#### **Parte seconda – Modalità didattiche**

Art. 1 - La dott.ssa **IRENE PLUCHINOTTA** preparerà la tesi sotto la direzione comune dei professori:

- **DINO BORRI** (Docente presso il Dipartimento DICATECh – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambiente e Territorio, Edile e Chimica del Politecnico di Bari)
  - **ALEXIS TSOUKIÀS** (Direttore di ricerca CNRS presso LAMSADE - Université Paris Dauphine),
- che si impegnano ad esercitare pienamente la funzione di tutori della dottoranda e si impegnano a valutarne, ciascuno con propria relazione scritta, la tesi di Dottorato.

Il giudizio positivo di entrambi i Direttori di Tesi è condizione necessaria per l'ammissione all'esame finale.

Art. 2 - La discussione della tesi, unica, avrà luogo presso il Politecnico di Bari, secondo i tempi e il Regolamento dell'Ateneo italiano, e sarà riconosciuto in seguito dall'Université Paris-Dauphine previo invio delle relazioni dei referee e della valutazione finale.

Art. 3 - La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore/Presidente delle due Università secondo i propri regolamenti sarà composta da studiosi nominati equamente dalle due istituzioni partner. Essa è composta da scienziati nominati equamente e in tempo utile dalle due istituzioni e deve includere i due Direttori di tesi e almeno due membri esterni delle due istituzioni.

Art. 4 - Il Centro di Spesa cui afferisce il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Ambiente E Territorio, Edile E In Chimica sosterrà le eventuali spese di missione del direttore di tesi, nonché dei membri di Commissione, se non diversamente convenuto con l'Istituzione partner.

L'Université Paris- Dauphine sosterrà le spese di missione degli studiosi di propria nomina.

Art. 5 - La tesi sarà redatta in inglese; il riassunto sarà redatto in lingua francese. La presentazione orale sarà effettuata in inglese e una sintesi sarà esposta oralmente in francese e in italiano.

Art. 6 - Ognuna delle due Istituzioni si impegna a conferire il titolo di dottore di ricerca per la stessa tesi, in seguito ad una relazione favorevole della Commissione giudicatrice.

Il Politecnico di Bari conferirà il titolo di dottore di ricerca in **INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTE E TERRITORIO, EDILE E IN CHIMICA**

L'Université Paris-Dauphine conferirà il titolo di dottore di ricerca in **INFORMATIQUE**.

#### **Parte terza – Conclusione**



Art. 1 – La dottoranda dovrà rispettare i regolamenti e le consuetudini dell'Istituzione ospitante.

Art. 2 – Le Istituzioni contraenti, attraverso l'intermediazione dei rispettivi direttori di tesi, si impegnano a comunicarsi rispettivamente tutte le informazioni e la documentazione utile per l'organizzazione della co-tutela di tesi oggetto della presente convenzione.

Art. 3 – Le modalità di presentazione, di deposito e riproduzione della tesi saranno effettuati in ogni paese secondo i regolamenti in vigore. La protezione dell'oggetto della tesi, così come la pubblicazione, lo sfruttamento e la protezione dei risultati ottenuti con lo studio di ricerca del/la dottorando/a nelle Istituzioni contraenti saranno assoggettati alla normativa in vigore e assicurati conformemente alle procedure specifiche di ciascun Paese coinvolto nella co-tutela. Qualora richiesto, le disposizioni relative alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale potranno costituire oggetto di protocolli o documenti specifici.

Art. 4 – La presente convenzione entra in vigore dal 01.01.2013 e sarà valida fino alla fine dell'ultimo anno accademico nel corso del quale la tesi o lo studio saranno discussi. Nel caso in cui la dottoranda non fosse iscritto in una e/o l'altra delle Istituzioni contraenti, oppure rinunciasse per iscritto a proseguire, oppure, in virtù della decisione di almeno uno dei due direttori di tesi, non fosse autorizzato a proseguire la preparazione della tesi in co-tutela, le Istituzioni contraenti porranno fine, congiuntamente e senza ritardo, alle disposizioni del presente accordo.

Art. 5 – La presente convenzione è redatta in quattro esemplari originali, di cui due in lingua italiana e due in lingua francese, aventi valore legale.

\_\_\_\_\_, lì

\_\_\_\_\_, lì

Per il Politecnico di Bari  
Il Rettore  
Prof. EUGENIO DI SCIASCIO

Per l'Université Paris-Dauphine  
Il Presidente  
Prof. LAURENT BATSCH

\_\_\_\_\_  
Il Coordinatore del Dottorato di Ricerca  
Prof. ANTONIO FELICE PETRILLO

\_\_\_\_\_  
Il responsabile della Scuola di dottorato  
Prof. FRANCOISE FORGES

\_\_\_\_\_  
Il Direttore di tesi  
Prof. DINO BORRI

\_\_\_\_\_  
Il Direttore di tesi  
Prof. ALEXIS TSOUKIÀS

Il Rettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

#### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;  
VISTO il D.M. n.210/98;  
VISTO il D.M. n.224/99  
VISTO il D.M. 45/2013;  
VISTO il previgente Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con il D.R.n.430 del 15.10.1998 e s.m.i.;  
VISTO il D.R. del Politecnico di Bari n. 422 del 7/12/2011 relativo alla Istituzione e Attivazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca XXVII Ciclo;  
VISTO il vigente Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con il D.R.n.286 del 01.07.2013 e s.m.i.;  
VISTO l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Francese istitutivo dell'*Università italo-francese del 6 ottobre 1998*;  
VISTA La Convenzione - quadro sulla co-tutela di tesi tra la *Conférence des Prèsidents d'Universsité* (CPU) e la CRUI, sottoscritta in data 13 febbraio 1998;  
VISTO il parere della CRUI, reso alla dottoranda Irene PLUCHINOTTA in data 11 marzo 2014;  
VISTA la bozza della *Convenzione per una co-tutela di tesi di Dottorato tra il Politecnico di Bari e l'Université Paris-*



*Dauphine* per la dottoranda Irene PLUCHINOTTA, iscritta al III° anno di Corso di Dottorato di Ricerca in *Ingegneria Civile, Ambiente e Territorio Edile e in Chimica - (XXVII ciclo)*;  
VISTA la delibera del Senato Accademico, seduta del 11.04.2012, modificativa del testo convenzionale;  
VISTA La nota della dottoranda Pluchinotta, acquisita a prot. generale con n. 6922 del 27.05.2014;  
VISTE le proposte di modifica al testo della *Convenzione per una co-tutela di tesi di Dottorato tra il Politecnico di Bari e l'Università Paris-Dauphine* per la dottoranda Irene PLUCHINOTTA, iscritta al III° anno di Corso di Dottorato di Ricerca in *Ingegneria Civile, Ambiente e Territorio Edile e in Chimica - (XXVII ciclo)*,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare le modifiche al testo della *Convenzione per una co-tutela di tesi di Dottorato tra il Politecnico di Bari e l'Università Paris-Dauphine* per la dottoranda Irene PLUCHINOTTA, iscritta al III° anno di Corso di Dottorato di Ricerca in *Ingegneria Civile, Ambiente e Territorio Edile e in Chimica (XXVII ciclo)*.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

#### **P. 50 o.d.g. - Proposta di Protocollo d'intesa tra NEMO- Network della Meccanica Molfettese e il Politecnico di Bari.**

Il Rettore informa che è stata trasmessa dal prof. Carmine Pappalettere, con nota e-mail acquisita in data 28/05 u.s., la proposta di un accordo di partnership con il "Network della Meccanica Molfettese", NEMO, avente ad oggetto la collaborazione per attività di ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione e di formazione. Il Rettore riferisce che, nell'ambito di progetti di ricerca finanziati, NEMO è disposta, a titolo esemplificativo, a "finanziare posti aggiuntivi di Dottorato; finanziare borse di studio e/o assegni di ricerca e/o posti di ricercatore a tempo determinato, eventualmente mettendo a disposizione i propri laboratori; partecipare alla realizzazione e attivazione di Master universitari".

Il Rettore comunica che l'art. 4 relativo al finanziamento congiunto delle attività di ricerca, prevede la creazione di un nucleo di ricerca stabile, composto da un docente universitario del Politecnico con la funzione di coordinamento delle attività di ricerca di comune interesse e da uno o più giovani ricercatori (ricercatore a tempo determinato, assegnista di ricerca, dottorando o equivalenti). NEMO garantisce la copertura finanziaria del personale di ricerca a tempo determinato con un posto di ricercatore a tempo determinato di durata triennale.

Il Rettore informa, inoltre, che, al fine di rendere operativa la collaborazione, le parti si impegnano a costituire un "Comitato Guida e Comitato Tecnico scientifico, composti entrambi da un rappresentante di ciascuna parte. Il Comitato Guida avrà "il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento" e il Comitato tecnico scientifico, nominato dallo stesso Comitato Guida, si occuperà di "definire le linee di indirizzo specifiche per ciascuna linea progettuale e monitorarne i processi esecutivi attuati".

Il Rettore informa che l'accordo, nel seguito riportato, ha una durata triennale rinnovabile.

#### PROTOCOLLO D'INTESA: ACCORDO DI PARTNERSHIP

tra

NEMO. Network della Meccanica Molfettese, in seguito denominato NEMO rappresentato del Presidente Luigi La Forgia, domiciliato per la carica in Molfetta (BA), in via Via dei Lavoratori,1/B;

e

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", rappresentato dal Rettore, Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari alla Via Amendola, 126/b;  
in seguito congiuntamente denominate "Parti".

PREMESSO che

- NEMO è una rete d'impresa giuridicamente costituita da piccole e medie imprese della meccanica di precisione Molfettese;
- le singole imprese che costituiscono la rete NEMO hanno caratteristiche di produzioni di prodotti diversificate tra di loro, oltre ad una tipologia di produzione che varia da una gamma finemente artigianale ad una peculiarmente industriale;
- le imprese della rete NEMO, inserite nel contesto di globalizzazione industriale, consapevoli del valore che la ricerca e l'innovazione hanno per lo sviluppo di nuove tecnologie e di nuovi prototipi industriali, per la stretta correlazione tra i saperi e la capacità della produzione, e che queste sono condizioni strategiche per affrontare efficacemente la competitività delle sfide dei mercati globali;
- la rete NEMO ritiene che tali esigenze trovino corrispondenza nel contesto universitario del Politecnico di Bari, in particolare nei settori scientifico-disciplinari inerenti l'Ingegneria Meccanica, Gestionale e dell'Informazione che possono supportare la rete NEMO nello sviluppo di progetti di innovazione, nei servizi, nei prodotti, nella formazione tecnica e manageriale, nella ricerca, nell'analisi degli scenari di settore;
- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;



- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi:
- potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- sostenere e promuovere gli indirizzi tecnologici espressi da NEMO, attraverso azioni di networking con aziende, università, centri di ricerca, enti pubblici coinvolti nel settore della Meccanica, della Gestione e dell'Informazione;
- Condividere scenari di sviluppo tecnologico, in particolare nei settori del Distretto Regionale Produttivo della Meccanica Pugliese, individuando iniziative comuni per sostenere azioni promozionali a livello regionale, nazionale e internazionale;
- Favorire all'interno del sistema produttivo la collaborazione e lo scambio tecnologico fra imprese, università;

le parti decidono di stipulare il seguente protocollo d'intesa

#### Art. 1 - Finalità della convenzione

Le parti riconoscono che attraverso la definizione di progetti condivisi di partnership, in cui ricerca, innovazione e formazione siano strettamente legate al contesto economico e produttivo territoriale, si realizzano le sinergie tra università e imprese che consentono di generare le eccellenze nelle aree di ricerca e formazione sui temi di elevata innovazione.

NEMO e Politecnico, con il presente accordo, intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione, nell'ambito delle attività di didattica e formazione, in particolare nei settori, Ing-Ind/14, Ing-Ind/16, Ing-Ind/\_\_\_e Ing-Inf/\_\_\_, avvalendosi del supporto della rete dei laboratori del Politecnico.

L'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti europei ed internazionali, rappresenta inoltre un asset strategico nelle politiche di posizionamento delle due istituzioni. NEMO ed il Politecnico, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale. Inoltre si potranno attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative per creare sinergia tra il network italiano ed internazionale di NEMO e del Politecnico, organizzare eventi istituzionali in collaborazione con altri enti territoriali.

Le parti, inoltre, intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

#### Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tra Politecnico ed NEMO

Il Politecnico e NEMO favoriranno la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nei settori dell'Ingegneria in particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca da concordare ai sensi della presente convenzione; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
- finanziamento di posizioni di professore e ricercatore da concordarsi sulla base di apposite convenzioni;
- partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione al Programma Quadro della Commissione Europea;
- collaborazione per specifici progetti di ricerca finanziati da NEMO. Per tali attività gli obblighi delle Parti saranno definiti di volta in volta con specifici accordi redatti secondo il format previsto;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- progettazione, realizzazione ed utilizzo di attrezzature di interesse comune;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico e NEMO partecipano;
- promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- promozione della cultura del management dell'innovazione.

#### Art. 3 - Oggetto della collaborazione per attività di didattica e formazione e network

NEMO conferma la propria disponibilità a offrire il supporto per attività quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui il Politecnico e NEMO aderiscono;
- organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
- organizzazione di testimonianze ed interventi su argomenti ad hoc da parte sia docenti del Politecnico e manager NEMO;
- attività di tirocinio che verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della legge 196/97;
- la collaborazione di tecnici specializzati e ricercatori qualificati individuati dagli organi competenti del Politecnico, per lo svolgimento di attività didattiche anche complementari (esercitazioni, ecc.), ove di interesse di NEMO.



NEMO si impegna, nell'ambito di progetti di ricerca finanziati a:

- finanziare posti aggiuntivi di Dottorato;
  - finanziare borse di studio e/o assegni di ricerca e/o posti di ricercatore a tempo determinato, eventualmente mettendo a disposizione i propri laboratori;
  - partecipare alla realizzazione e attivazione di Master universitari.
- Le sopra citate attività saranno pianificate annualmente e subordinate alla stipula di appositi accordi in cui verranno definite modalità e condizioni, anche economiche, per detto supporto.

#### Art. 4 – Finanziamento congiunto dell'attività di ricerca

Al fine di creare un nucleo di ricerca stabile nelle discipline oggetto della presente convenzione le parti convengono sull'opportunità di garantire, per l'intera durata del presente accordo per le linee di ricerca di comune interesse, uno staff composto da un docente universitario a tempo indeterminato e da uno o più giovani ricercatori (ricercatore a tempo determinato, assegnista di ricerca, dottorando o equivalenti).

Lo staff di ricerca sarà attivato con le seguenti modalità. Il Politecnico si impegna a garantire l'attività di ricerca e coordinamento del docente universitario responsabile delle linee di ricerca di comune interesse, nonché a garantire l'attività di ricerca di assegnisti di ricerca già contrattualizzati e dottorandi iscritti a cicli di dottorato già attivati, mentre NEMO garantirà la copertura finanziaria del personale di ricerca a tempo determinato con un posto di ricercatore a tempo determinato di durata triennale.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'accordo, è opportuno che lo staff messo a disposizione dalle parti sia assicurato a regime ossia per l'intera durata dell'accordo.

#### Art. 5 – Comitato Guida e Comitato tecnico scientifico

Con la sottoscrizione della presente convenzione le Parti convengono di costituire un apposito Comitato Guida, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza della presente convenzione, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca di NEMO o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento.

Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi o intraprese nell'ambito della presente convenzione, il Comitato Guida individuerà un apposito Comitato tecnico scientifico composto da un rappresentante di ciascuna delle due parti, in relazione a ciascun specifico settore di attività previsto. Il Comitato tecnico scientifico ha il compito di definire le linee di indirizzo specifiche per ciascuna linea progettuale e monitorarne i processi esecutivi attuati nell'ambito della presente convenzione.

Ciascuna parte supporterà eventuali costi e le spese per l'attività dei propri membri nel Comitato.

Le riunioni del Comitato dovranno svolgersi presso il Politecnico.

#### Art. 6 – Durata e rinnovo

La presente convenzione ha durata di n. 3 anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi tramite scambio di lettera fra le parti. L'eventuale disdetta di una delle parti dovrà essere comunicata all'altra parte con lettera raccomandata, con un preavviso di almeno sei mesi.

#### Art. 7 – Accesso a strutture proprie delle parti ed utilizzo di attrezzature

Qualora si rendesse necessario, ciascuna parte potrà consentire al personale dell'altra parte incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'accesso ad ulteriori proprie strutture di volta in volta individuate, previo assenso del Responsabile/Direttore del Centro di spesa, nonché l'utilizzo eventuale di ulteriori attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate, previa stipula di apposito accordo in tal senso.

Ciascuna parte garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile per le attività svolte presso tali strutture individuate dalle parti.

#### Art. 8 – Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da singoli accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

#### Art. 9 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati non tutelati attraverso privative industriali

Singoli Accordi attuativi disciplineranno le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

I risultati della ricerca derivanti dall'attuazione del presente Accordo di Partnership non tutelati attraverso privative industriali, sono riservati e possono essere utilizzati e divulgati da ciascuna Parte solo su autorizzazione scritta dell'altra, che potrà negarla esclusivamente in presenza di giusta causa da comunicare, per iscritto, entro e non oltre 25 giorni lavorativi all'altra parte. Decorso tale termine senza motivata comunicazione l'autorizzazione si intende accordata.

#### Art. 10 – Utilizzo dei segni distintivi dell'altra parte



La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi commerciali per o, per qualsivoglia attività promozionale o di comunicazione, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra parte (incluse abbreviazioni), salvo specifico accordo.

#### Art. 11 – Riservatezza

Fermo restando quanto previsto ai precedenti artt. 8 e 9 in materia di proprietà intellettuale, le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano, anche dopo la scadenza della presente convenzione e comunque per un periodo non superiore a (5) anni, a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

#### Art. 12 – Trattamento dei dati

Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

NEMO autorizza il Politecnico a rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la partnership oggetto della presente convenzione ed a pubblicare sul medesimo sito, salvo diversa comunicazione, notizie riguardanti i contratti attuativi della presente convenzione tra cui, in via esemplificativa: tema della ricerca/consulenza, nominativo del committente, valore economico del contratto.

#### Art. 13 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il foro esclusivamente di Bari quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

#### Art. 14 – Registrazione e spese

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle parti in misura paritaria.

#### Art. 15 – Disposizioni finali

##### Modifiche

Nessuna modifica o emendamento della presente convenzione può essere vincolante, a meno che non sia approvato per iscritto da un rappresentante autorizzato di ciascuna Parte, con l'indicazione espressa che si tratta di una modifica o di un emendamento della presente convenzione.

##### Rinunce

Una eventuale rinuncia a diritti previsti dalla presente scrittura privata deve essere fatta per iscritto. Salvo quanto espressamente indicato, una rinuncia scritta si deve riferire soltanto alle azioni od omissioni specifiche descritte e non ad azioni o omissioni simili. Un ritardo nell'esercizio di un diritto o il mancato esercizio di un diritto non deve essere considerato rinuncia a tale diritto, salvo quanto diversamente indicato nella presente convenzione.

La rinuncia ad un diritto non deve essere considerata rinuncia ad altri diritti.

##### Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente la presente convenzione dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti indirizzi:

Per NEMO

Ing. \_\_\_\_\_

Via dei Lavoratori, 1/B

70056 Molfetta (BA)





Italia  
Tel: +39 373.841.57.69  
Mail: info@ne-mo.it

Per il Politecnico

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data del loro effettivo ricevimento da parte del destinatario.

Art. 16 – Rimandi

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

PER IL POLITECNICO

IL RETTORE

(\_\_\_\_\_)  
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Responsabile Scientifico

(\_\_\_\_\_)

PER LA SOC./ENTE \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il Rettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Monno lamenta che il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) non sia stato preliminarmente coinvolto nella predisposizione del Protocollo d'intesa, nonostante gli ambiti scientifici di interesse.

A riguardo, il Rettore propone di inserire nella delibera che, nella fase di individuazione degli obiettivi strategici della collaborazione e delle attività che si intraprenderanno, siano interpellati i Dipartimenti DMMM e DEI, ovvero i Dipartimenti più strettamente interessati agli ambiti scientifici e tecnologici richiamati nel Protocollo d'intesa

Il prof. Galietti propone di cassare dall'art. 1, cpv 2, la parola "della rete", in quanto fuorviante:

*"NEMO e Politecnico, con il presente accordo, intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione, nell'ambito delle attività di didattica e formazione, in particolare nei settori, Ing-Ind/14, Ing-Ind/16, Ing-Ind/\_\_\_ e Ing-Inf/\_\_\_, avvalendosi del supporto della rete dei laboratori del Politecnico".*

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTA la proposta di protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e il Network della Meccanica Molfettese, NEMO;  
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

#### DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'intesa tra NEMO - Network della Meccanica Molfettese e il Politecnico di Bari, apportando la seguente modifica:

**cassare dall'art. 1, cpv 2, la parola "della rete"**

*"NEMO e Politecnico, con il presente accordo, intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione, nell'ambito delle attività di didattica e formazione, in particolare nei settori, Ing-Ind/14, Ing-Ind/16, Ing-Ind/\_\_\_ e Ing-Inf/\_\_\_, avvalendosi del supporto della rete dei laboratori del Politecnico".*

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il Protocollo d'intesa;



- di designare il prof. Carmine Pappalettere, in rappresentanza del Politecnico di Bari, nel Comitato Guida (ex. art. 5 del Protocollo d'intesa).

A riguardo, il Senato Accademico auspica che, nella fase di individuazione degli obiettivi strategici della collaborazione e delle attività che si intraprenderanno, siano interpellati i Dipartimenti DMMM e DEI, ovvero i Dipartimenti più strettamente interessati agli ambiti scientifici e tecnologici richiamati nel Protocollo d'intesa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

**P. 51 o.d.g. - Adesione del Politecnico di Bari al Distretto Produttivo Puglia Creativa: parere.**

Il Rettore riferisce che, in data 14 maggio 2014, è pervenuto a questo Ateneo l'invito a formalizzare l'adesione del Politecnico di Bari al Distretto Produttivo "Puglia Creativa".

Il Rettore informa che il Distretto Produttivo "Puglia Creativa", quale espressione delle imprese culturali e creative pugliesi, è stato istituito con legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e ha il compito istituzionale di raccordare le politiche regionali per il sostegno all'impresa con i bisogni e gli obiettivi di rafforzamento in funzione delle attività di carattere culturale e creativo. I suoi ambiti principali di intervento sono quelli di innovazione, internazionalizzazione e formazione.

Il Rettore comunica che l'ammissione del Politecnico di Bari al Distretto Produttivo Puglia Creativa è subordinata alla sottoscrizione del programma di sviluppo e del regolamento presentati dall'associazione alla Regione Puglia in data 7 luglio 2012 e al pagamento della quota annuale di adesione, pari a euro 150,00.

Il Rettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. D'Amato Guerrieri e il prof. Corsi rilevano che nella relazione si fa riferimento a un programma di sviluppo del Distretto Produttivo Puglia creativa, ma che non è stato trasmesso. Pertanto, al fine di poter esprimere il prescritto parere, chiedono di esaminare i contenuti del suddetto programma di sviluppo.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
CONSIDERATI gli ambiti di intervento del Distretto Produttivo "Puglia Creativa";  
UDITA la relazione del Rettore;  
SENTITI gli intervenuti,

all'unanimità,

DELIBERA

di rinviare il parere in merito all'adesione del Politecnico di Bari al Distretto Produttivo Puglia Creativa, al fine di acquisirne il relativo programma di sviluppo e, quindi, di analizzarne i contenuti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

**P. 52 o.d.g. - Assegni di ricerca: nomina della Commissione ai sensi dell'Art. 6 del "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca".**

Se ne rinvia la discussione

INTERNAZIONALIZZAZIONE

**P. 53 o.d.g. - Accordo di Collaborazione tra Graduate School, Huaqiao University - GSHQU - China e il Politecnico di Bari. Ratifica.**

Il Rettore riferisce che, in occasione della recente visita di una delegazione cinese della Graduate School, Huaqiao University – GSHQU, alla presenza anche del prof. Vito Albino e del Prof. Nicola Giaquinto il giorno 19 maggio u.s. è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra Graduate School, Huaqiao University e il Politecnico di Bari per la formazione congiunta di studenti post-graduate dei corsi di Ingegneria e/o Architettura attraverso attività correlate all'interno dei programmi di studio delle due istituzioni universitarie, con reciproco riconoscimento dei crediti ottenuti. Gli studenti selezionati potranno svolgere la loro attività di studio nella GSHQU per un minimo di sei mesi e per un massimo di due anni e dovranno sostenere i costi di iscrizione presso la GSHQU che si impegna ad assisterli per accedere ad eventuali borse di studio.



Ciascuna Istituzione sosterrà le spese del proprio staff per l'attuazione dell'accordo, incluse spese di vitto, alloggio, etc. La collaborazione potrà estendersi in seguito anche alla creazione di corsi congiunti per studenti di dottorato, al reciproco scambio di professori, alla cooperazione in conferenze accademiche, etc.

Il Rettore, infine, fa presente che l'Agreement diverrà operativo a partire dall'a. a. 2014/2015 e avrà validità di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione di entrambe le parti e si intenderà rinnovato automaticamente, a meno che una delle parti non intenda porvi termine, previa comunicazione scritta all'altra parte.

Al termine della relazione, il Rettore, invita il Senato Accademico a ratificare l'Accordo di Collaborazione tra Graduate School, Huaqiao University e il Politecnico di Bari, ritenendo che la suddetta collaborazione riveste una notevole importanza scientifica per il Politecnico di Bari ai fini della cooperazione internazionale.

POLITECNICO DI BARI  
Codice AOO: 000  
Num. Prot.: 0006954 / 2014  
Data: 28/05/2014  
PROTOCOLLO IN ARRIVO  
Classif.: III/14

**Letter of Intent  
Between  
Politecnico di Bari  
And  
Graduate School, Huaqiao University**

**1. Preamble**

1.1 This letter of intent sets out the principles which establish the partnership between Politecnico di Bari (hereafter referred to as PB) and Graduate School, Huaqiao University (hereafter referred to as GSHQU) in respect of the joint education of postgraduate students and the mutual recognition of their credits obtained in the study in PB and in GSHQU, and in respect of the other cooperative issues.

1.2 This letter of intent confirms the recognition of the programmes/courses about *Engineering and/or Architecture* provided respectively by PB and GSHQU, and summarises the detailed arrangements for the partnership.

**2. The parties to this letter of intent**

The parties to this letter of intent are:

Politecnico di Bari

(Via Amendola, 126/B, Bari, Italy, 70126)

and

Graduate School, Huaqiao University

(269 Chenghuabei Road, Quanzhou, Fujian, P.R. China, 362021)

**3. The programmes/courses**

3.1 The two parties have undertaken the joint activities to articulate the correlation between their respective programmes/courses, and reach a consensus on the selection of qualified postgraduate students majoring in *Engineering or Architecture* to be educated jointly by PB and GSHQU. The two parties will recognize mutually the course-credits that the aforesaid students have obtained during their study in PB and GSHQU.



3.2 The programmes/courses that will be provided by one party according to this letter of intent for the students who come from the other party, must notify the other party in advance and no later than six months before the commencing of each academic year, so as to the qualified students can get their choice.

#### 4. Admission Requirements

4.1 It has been agreed that the postgraduate students majoring in (three-year) *Engineering or Architecture* registered in GSHQU who have successfully completed half a year's (1 semester) study in GSHQU and meet the conditions specified in 4.4, will be admitted to PB (no less than half a year and no more than two years) to proceed with their studies. The credits obtained by aforesaid students during their study in PB will be recognized by GSHQU.

4.2 It has been agreed that the postgraduate students majoring in (two-year) *Engineering or Architecture* registered in PB who have successfully completed half a year's (1 semester) study in PB and meet the conditions specified in 4.4, will be admitted to GSHQU (no less than half a year and no more than two years) to proceed with their studies. The credits obtained by aforesaid students during their study in GSHQU will be recognized by PB.

4.3 About the aforesaid graduate students who are received by one party from the other party, if their academic performance and other conditions have reached the requirements specified by PB and GSHQU, they can apply respectively to PB and GSHQU to be awarded a master's degree in *Engineering or Architecture*.

4.4 To be eligible for the programmes/courses specified in this letter of intent, students must meet the following conditions:

(1) Be the postgraduate students majoring in *Engineering or Architecture* registered in PB or GSHQU; and

(2) A minimum of 50% in all subjects; and

(3) Be competent with the English level specified by PB and GSHQU.

*The required minimum % in all subjects may be elevated autonomously by PB for PB students, and by GSHQU for GSHQU students.*

#### 5. Financial Arrangements

2

Il Rettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO Accordo di Collaborazione tra Graduate School, Huaqiao University - GSHQU - China e il Politecnico di Bari.;

UDITA la relazione del Rettore,



all'unanimità,

**DELIBERA**

di ratificare l'Accordo di Collaborazione tra Graduate School, Huaqiao University - GSHQU - China e il Politecnico di Bari.;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

**STUDENTI**

**P. 41 o.d.g. - Richiesta di intitolazione del Laboratorio linguistico del Centro "Magna Grecia".**

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 7.4.2014 da parte del prof. Gregorio Andria, richiesta di intitolazione del Laboratorio Linguistico del Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" al prof. Angelo Scialpi, già dirigente scolastico e docente di lingua inglese nelle scuole secondarie superiori, che per diversi anni ha prestato la sua opera di insegnamento della lingua inglese con entusiasmo e abnegazione, nella II Facoltà di Ingegneria - Taranto, dai primi anni '90 fino a qualche anno fa. Pertanto, in segno di gratitudine, di riconoscenza e per onorare la memoria, si chiede di intitolare il Laboratorio linguistico al prof. Angelo Scialpi.

Il Rettore ritiene che, al fine di addivenire a una scelta condivisa e unanime, propone di chiedere maggiori dettagli sull'opera svolta dal prof. Angelo Scialpi.

**IL SENATO ACCADEMICO**

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTA la nota del prof. Gregorio Andria, datata 7 aprile 2014;  
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

**DELIBERA**

di rinviare il punto all'ordine del giorno, al fine di acquisire maggiori informazioni in merito alle motivazioni che hanno portato alla formulazione della richiesta di intitolazione del Laboratorio Linguistico del Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" al prof. Angelo Scialpi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

**P. 54 o.d.g. - Sospensione degli studi – Modifica Regolamento Didattico di Ateneo.**

Il Rettore evidenzia come, con l'introduzione del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e dei Percorsi Abilitanti Speciali (PAS), siano pervenute numerose richieste di sospensione degli studi da parte di studenti del Politecnico di Bari, interessati a seguire detti percorsi presso lo stesso Politecnico di Bari o altri Atenei.

Rilevato come, attualmente, i Regolamenti del Politecnico di Bari non prevedano nulla in merito alla sospensione degli studi, il Rettore ritiene opportuno valutare la possibilità di introdurre tale istituto nell'ambito del Regolamento Didattico di Ateneo, al fine di consentire ai nostri studenti di frequentare tali percorsi di abilitazione, nonché di prendere parte a Master di I e II Livello. Sarebbe così possibile, per gli studenti iscritti al Politecnico, non violare il divieto di contemporanea iscrizione presso due differenti Corsi di laurea, così come previsto dal R.D. n. 1592 del 31.08.1933, art. 142. La regolamentazione della sospensione consentirebbe, inoltre, di non pregiudicare lo sviluppo professionale di coloro che aspirino ad operare nel campo dell'istruzione scolastica o intraprendere la carriera militare, nonché intendano acquisire altre e ulteriori competenze professionali.

Si propone, pertanto, di normare l'istituto come di seguito riportato:

*"Art. 13 bis - La sospensione degli studi può essere richiesta dagli studenti iscritti ai corsi di laurea del Politecnico di Bari con istanza in carta legale e prevede l'interruzione degli stessi solo per i seguenti casi particolari per un periodo non inferiore a un anno accademico:*

- a) Iscrizione ai PAS e/o ai TFA- Tirocini formativi attivi*
- b) Iscrizione a un Master di I e II Livello*
- c) Iscrizione a un Corso di studio presso un'Accademia Militare.*

*La sospensione è limitata alla durata del Corso di studi che ne è causa e deve essere presentata prima di iscriversi al corso medesimo.*

*Per la durata della sospensione lo studente è esonerato dal pagamento di tasse e contributi relativi al Corso di Laurea sospeso.*

*Durante la sospensione lo studente non può compiere alcun atto di carriera né fruire di alcun servizio didattico e amministrativo relativamente al corso sospeso.*

*Al termine della sospensione lo studente deve presentare domanda in carta legale per essere ammesso nuovamente al Corso di*



*Laurea per il quale si era richiesta la sospensione e versare contestualmente un contributo pari alla tassa di ricognizione prevista per l'anno accademico in cui viene richiesta la ripresa degli studi."*

Il Rettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;  
VISTO il D.P.C.M. 30/04/1997 e successive integrazioni;  
VISTO il D.R. n. 33/2014  
VISTO il D.M. 249/2010;  
VISTO il D.M. n. 312/2014 e il successivo Decreto Dipartimentale n. 263/2014;  
VISTO l'art. 4, co. 1 quater del D.M. n. 81 /2013;  
VISTO il R.D. n. 1592/1933, art. 142;  
UDITA la relazione del Rettore,

con l'astensione del prof. D'Amato Guerrieri,

#### DELIBERA

di approvare quanto proposto dal Rettore modificando, pertanto, il Regolamento Didattico di Ateneo, come di seguito riportato:

*"Art. 13 bis - La sospensione degli studi può essere richiesta dagli studenti iscritti ai corsi di laurea del Politecnico di Bari con istanza in carta legale e prevede l'interruzione degli stessi solo per i seguenti casi particolari per un periodo non inferiore a un anno accademico:*

- a) Iscrizione ai PAS e/o ai TFA- Tirocini formativi attivi*
- b) Iscrizione a un Master di I e II Livello*
- c) Iscrizione a un Corso di studio presso un'Accademia Militare.*

*La sospensione è limitata alla durata del Corso di studi che ne è causa e deve essere presentata prima di iscriversi al corso medesimo.*

*Per la durata della sospensione lo studente è esonerato dal pagamento di tasse e contributi relativi al Corso di Laurea sospeso. Durante la sospensione lo studente non può compiere alcun atto di carriera né fruire di alcun servizio didattico e amministrativo relativamente al corso sospeso.*

*Al termine della sospensione lo studente deve presentare domanda in carta legale per essere ammesso nuovamente al Corso di Laurea per il quale si era richiesta la sospensione e versare contestualmente un contributo pari alla tassa di ricognizione prevista per l'anno accademico in cui viene richiesta la ripresa degli studi."*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 18:35, esce il prof. Castorani.

#### EVENTI E PROMOZIONE

##### **P. 55 o.d.g. - Richieste di patrocinio.**

Il Rettore riferisce che sono pervenute le seguenti richieste di patrocinio:

##### **a) Master in Progettazione e Misure nell'illuminazione artificiale - XII edizione.**

Il Rettore riferisce che è pervenuta la richiesta da parte del prof. Arturo Covitti, Presidente Sezione Puglia dell'Associazione Italiana di Illuminazione, con la quale chiede il patrocinio del Politecnico per la 12° edizione del Master in Progettazione e Misure nell'illuminazione artificiale, avente le stesse caratteristiche didattiche e scientifiche delle precedenti edizioni.

##### **b) Convegno "La sicurezza strutturale delle costruzioni esistenti"**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota del Prof. Amedeo Vitone, Presidente della Scuola di Ingegneria e Architettura SI&A, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico per il Convegno "La sicurezza strutturale delle costruzioni esistenti", che avrà luogo in data 10 giugno 2014 presso la Sala Convegni Confindustria di Bari.

La Scuola SI&A S.r.l. I.s., società non profit, che il Prof. Vitone rappresenta in qualità di presidente, nata con il patrocinio e il sostegno di ANCE Bari-BAT, si propone la finalità sociale, alla quale si è istituzionalmente impegnata, di contribuire all'adeguamento e alle esigenze del mondo del lavoro della preparazione professionale di ingegneri, architetti e geometri, anche secondo gli indirizzi posti dai recenti provvedimenti legislativi.

La Scuola è stata fondata di recente, dopo avere acquisito gradimento e incoraggiamento da parte di numerose Istituzioni ed Enti



pubblici e privati, fra i quali il Provveditorato alle Opere Pubbliche, la Provincia di Bari, gli Ordini professionali di ingegneri ed architetti della Provincia di Bari. L'evento oggetto della presente richiesta di patrocinio rientra fra quelli programmati, in sintonia con alcuni dei citati Soggetti, e mirati a finalità didattiche e di divulgazione culturale.

Il Convegno in argomento rappresenta un'occasione di confronto con il mondo 'esterno' su temi oggetto della didattica della suddetta Scuola.

**c) Conferenza "Origine e creazione nell'universo del big bang"**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota da parte del Prof. Gregorio Andria con la quale chiede il patrocinio per la conferenza "Origine e creazione nell'universo del big bang", tenuta dal Prof. Bersanelli, docente Ordinario di Astrofisica e Meccanica all'Università degli Studi di Milano, nonché collaboratore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.A.S.F.) dell'Università di Milano, in data 21 giugno 2014 presso l'Aula Magna "Giovanni Paolo II" di Taranto.

**d) Manifestazioni celebrative del centenario della fondazione del Talassografico di Taranto**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota da parte del Dr. Nicola Cardellicchio del CNR-IAMC UOS di Taranto (Istituto per l'Ambiente Marino Costiero) con la quale si chiede il patrocinio del Politecnico per delle Manifestazioni celebrative del centenario della fondazione del Talassografico di Taranto.

Il 16 ottobre avrà luogo il Convegno di studi del Progetto Ritmare incentrato sul Mar Piccolo di Taranto, mentre il 17 ottobre si terrà il Convegno celebrativo a cui parteciperanno i massimi esponenti del CNR, personalità del mondo politico e della cultura.

**e) Conferenza "La creatività e l'universalità nell'arte"**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota da parte del Prof. Gregorio Andria con la quale si chiede l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la conferenza "La creatività e l'universalità nell'arte", organizzata dal Prof. Stelio Blasi di Statte in collaborazione con il Centro Interdipartimentale "Magna Grecia", che si terrà il 6 giugno 2014 presso la Nuova Corte d'Appello di Taranto.

**f) Festival dei Sensi - anno 2014**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota da parte della Dott.ssa Milly Semeraro, Direttore del Festival dei Sensi, con la quale si chiede, per il sesto anno consecutivo, il patrocinio del Politecnico di Bari per l'edizione della Manifestazione Festival dei Sensi, Festival Culturale per la Valle d'Itria.

**g) Progetto "Puglia University Music Festival"**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota da parte del Sig. Ardito Vito, Rappresentante dell'Associazione studentesca Azione Universitaria, con la quale si chiede la concessione del patrocinio e l'utilizzo del logo per il progetto "Puglia University Music Festival".

L'iniziativa è finanziata dall'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia (A.Di.S.U Puglia) con l'obiettivo di promuovere e dare visibilità alle band emergenti composte da studenti iscritti alle università pugliesi.

Il Rettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Dopo una un'approfondita discussione sulle varie richieste di patrocinio, i componenti del Senato Accademico hanno convenuto sull'opportunità di non concedere il patrocinio ad alcuni eventi.

In particolare, si è ritenuto non concedere il patrocinio al Convegno "La sicurezza strutturale delle costruzioni esistenti", organizzato dalla Scuola di Ingegneria e Architettura SI&A, in quanto riguarda attività che sono concorrenziali con il Politecnico di Bari, pur riconoscendo alla predetta Scuola e al Presidente, prof. A. Vitone, già docente del Politecnico di Bari, indiscussa professionalità e competenza nel settore ingegneristico.

A riguardo si è unanimemente presso atto dell'esigenza di definire corsi di aggiornamento professionale (CFP) finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo di particolari competenze in determinati settori tecnici e professionali. Sono corsi generalmente progettati e gestiti con istituzioni pubbliche o aziende che, sempre di più, prediligono per la formazione del proprio personale, l'università quale ente di formazione di eccellenza per rispondere a esigenze di aggiornamento professionale e di erogazione di formazione permanente, sulla base delle esigenze del mercato lavorativo o grazie alla spinta di iniziative previste da Associazioni di Categoria.

Inoltre, il Senato ritiene di non concedere il patrocinio per le seguenti iniziative, in quanto non ne ravvisa l'affinità con le attività culturali e scientifiche svolte dal Politecnico di Bari: "Origine e creazione nell'universo del big bang", "La creatività e l'universalità nell'arte" e "Puglia University Music Festival".

**IL SENATO ACCADEMICO**

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;  
UDITA la relazione del Rettore;



SENTITI gli intervenuti,

all'unanimità,

DELIBERA

- a) di rinviare, per approfondimenti, la richiesta di patrocinio per il "Master in Progettazione e Misure nell'illuminazione artificiale" - XII edizione;
- b) di non concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per il Convegno "La sicurezza strutturale delle costruzioni esistenti", che avrà luogo in data 10 giugno 2014 presso la Sala Convegni Confindustria di Bari, nelle more della definizione, da parte dello stesso Senato Accademico, di linee guida relative alla formazione permanente;
- c) di non concedere il patrocinio per la conferenza "Origine e creazione nell'universo del big bang";
- d) di concedere il patrocinio per le Manifestazioni celebrative del centenario della fondazione del Talassografico di Taranto;
- e) di non concedere l'utilizzo del logo per il convegno "La creatività e l'universalità nell'arte";
- f) di concedere il patrocinio per la sesta edizione del Festival dei Sensi - anno 2014;
- g) di non concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per il progetto "Puglia University Music Festival".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 19:05, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza

IL PRESIDENTE  
*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

IL SEGRETARIO  
*dott. Antonio Romeo*

